

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI VENERDÌ 19 LUGLIO 2013

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. In attesa dell'arrivo di ulteriori Sindaci necessari per il numero legale procediamo con delle comunicazioni.

5° punto all'ordine del giorno "Varie ed eventuali"

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. ... che riguardano solitamente l'assemblea dell'ATA, quindi se facciamo un po' di silenzio per questa comunicazione io do la parola al Sindaco di Monsano Luca Fioretti.

Luca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Grazie Presidente. Buona sera a tutti.

Io prima facevo volantinaggio, non so se lo avete avuto tutti, come Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi, con il Presidente abbiamo preparato un dossier molto articolato, molto complesso, che riguarda il rinnovo dell'accordo tra l'ANCI Nazionale e il CONAI, il consorzio per il recupero (...) di materiali indifferenziati.

È un accordo molto importante che parla di un centinaio di milioni di Euro che a questo punto devono essere ritornati ai Comuni, però questo accordo è totalmente squilibrato verso il CONAI, per cui chiediamo appunto l'adesione, è stato anche pubblicato sul sito dell'ANCI Marche e ringrazio anche Maurizio Mangialardi per questo, chiediamo all'ANCI Nazionale di far sì che il rinnovo dell'accordo che è previsto per novembre sia fatto in termini favorevoli per i Comuni.

C'è una sintesi comunque da scaricare dal sito, anche dal sito di ANCI Marche insieme ad una bozza di delibera di Giunta, di adesione all'ordine del giorno, è un atto di indirizzo.

C'è un dato su tutti, il dato 2011 del

contributo ambientale: il CONAI ha incassato 813 milioni di Euro, ha ritornato ai Comuni 296 milioni di Euro, cioè si è tenuto 500 milioni di Euro, parliamo di cifre importanti, che dovrebbero tornare ai Comuni.

Oltre a questo c'è anche il discorso dei controlli sugli impianti (...) fatti da addetti scelti dal CONAI e poi c'è anche il discorso dei materiali, perché a maggio i piatti di plastica sono passati nella plastica e non nelle (...) tanti altri materiali non sono differenziabili e ancora da mandare in discarica.

Questo è un pacchetto importante, che magari coi Sindaci non conosciamo, però vista anche la crisi di risorse che abbiamo come tutti in Italia, dobbiamo essere consapevoli che dobbiamo iniziare a dire la nostra.

Quindi questa è una campagna a livello nazionale, stanno aderendo tanti Comuni anche Venezia, Padova, Belluno, Catanzaro, ha aderito oggi il Comune di (...), e decine di altri Comuni stanno aderendo in campo nazionale. (...)

Chiedo ai colleghi Sindaci del territorio, se non altro per la sensibilità che hanno, di aderire a questa proposta, cercando di far cambiare questo accordo. Grazie.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Grazie Sindaco, io vado avanti con le varie ed eventuali.

Voi avete avuto negli anni dall'Osservatorio Provinciale per i rifiuti i dati relativi sia alla produzione di rifiuti urbani del nostro territorio, che quelli relativi alla raccolta differenziata.

Io devo dire che nel 2012 possiamo dire di essere molto soddisfatti, perché abbiamo raggiunto la percentuale di differenziata pari al 61%, incremento rispetto al 2011 che era intorno al 54%, quindi è di circa 8 punti

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

percentuali.

Se il trend è questo, ma non può ovviamente perché più di tanto non si può ottenere, però dall'analisi dei dati raccolti in questi ultimi 6 anni, quindi con una pesatura statistica molto ampia, noi pensiamo che non solo raggiungeremo il 65%, ma potremmo addirittura superarlo. Questo significa dal primo di luglio al 31/12/2013.

Io voglio anche ricordare che questo che abbiamo messo in campo, il sistema di raccolta porta a porta, è ormai spalmato su tutto il territorio, non ci sono Comuni in fuga e Comuni fermi al palo e dobbiamo anche ricordare a noi stessi che abbiamo iniziato nell'aprile del 2007, cioè il sistema vero di porta a porta, non più tal quale per niente, poi l'eliminazione quasi totale dei cassonetti è iniziato nell'aprile del 2007, con il coinvolgimento dei primi 6 Comuni, che poi sono diventati 15 nello stesso anno e poi via via.

Sottolineo due aspetti, che abbiamo avuto la grande partecipazione per esempio di una città complessa come Jesi, che nel 2012 ha raggiunto quasi il 64%; il capoluogo, di cui abbiamo parlato sempre in maniera, diciamo così, molto critica, perché tardava a trovare una sintesi delle tante proposte che faceva al proprio interno, perché di questo si tratta e che nel 2012 comunque ha raggiunto e ampiamente superato il 62%.

Poi le difficoltà di una città turistica come Senigallia, che sono state non solo avviate ma annullate con un 61,5%.

Devo dire che, come è giusto che sia, in linea con gli anni precedenti, vanno dette anche le performance di riduzione della produzione dei rifiuti: tanto più aumenta la differenziata, tanto più diminuisce la produzione dei rifiuti. Questo è un dato ormai inequivocabile.

I Comuni che sono attenti al sistema di raccolta differenziata hanno ottenuto una produzione di rifiuti molto diminuita.

In linea con questo ragionamento devo anche dire che è privo del servizio soltanto un Comune di cui il Sindaco comunque ovviamente sensibilmente si sta occupando, anzi devo dire due Comuni, che avevano delle difficoltà in più: Numana e Sirolo. Voi sapete, sono Comuni che sono la nostra eccellenza dal punto di vista della cartolina di ambasciatori del turismo nel mondo e che hanno però una difficoltà oggettiva di mettere in campo questo servizio anche per la natura stessa del loro territorio.

Comunque Numana è partita a gennaio, pare, a marzo e Sirolo siamo sicuri che ci raggiungerà.

A giugno del 2012 ha cominciato, siamo come si dice in progress, stiamo lavorando molto bene, recuperando il tempo perso, sia ad Agugliano che a Camerata Picena, Offagna, Polverigi, Santa Maria Nuova che hanno recuperato, come i Comuni di Falconara, di Camerano, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito che hanno iniziato nel 2011, raggiungendo ottimi risultati di differenziata.

Qual è il punto di qualità di questo ragionamento? È anche che i Comuni che hanno aderito alla riduzione nei punti di discarica e che non pagheranno 24 Euro a tonnellata per conferimento dell'anno 2013 sono quelli più virtuosi e sono il Comune di Monte San Vito, io ve li dico non perché c'è una gara, ve li dico perché è bene sapere anche che chi è partito tardi poi ha recuperato, oppure chi stentava a partire ha avuto performance incoraggianti. Lo dico in funzione del fatto che vogliamo davvero raggiungere l'obiettivo europeo, quindi ci sono dei Comuni, come quello di Monte San Vito, già all'80% e l'ultimo di una graduatoria di 18 Comuni importanti che è Sassoferrato, dove siamo intorno al 65,5%.

Sono ottimi risultati di cui, a nome della regione, a nome di tutti coloro che sono deputati ad essere osservatori di questa

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

materia, io vi ringrazio.

Perché siamo qui a Monte San Vito? Siamo qui a Monte San Vito perché tra le tante manifestazioni che vanno nella direzione di conoscere le performance di qualità del nostro territorio, c'è anche quella dei Comuni Ricicloni, che si svolgerà a partire dalle ore 20 e abbiamo chiesto al Sindaco di Monte San Vito, Sabrina Sartini, che ringrazio e che saluto insieme a voi, di ospitarci, proprio per permettere ai Comuni che saranno premiati, che saranno valutati come Comuni con i migliori risultati di raccolta differenziata, di partecipare a tutto.

La manifestazione avrà inizio alle 20, saranno premiati i Comuni che sono risultati i migliori, per cui chi ha voglia di sapere chi sono, come e perché le loro percentuali, penso che (...) Rotatori vi potrà fornire ogni elemento per capire questi dati.

L'Osservatorio Provinciale per la gestione dei rifiuti e la produzione dei rifiuti è un osservatorio che puntualmente pubblica e fornisce dati, così come li fornisce on line o direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica se fossero richiesti.

Io ho visto arrivare gli ultimi Sindaci che determinavano il numero legale e direi di iniziare, avendo già fatto le comunicazioni, per cui vi prego di mantenere questo numero legale e andare dritto alla soluzione delle cose che tratteremo e saremo velocissimi se tutti abbiamo a cuore di andare a quest'altra manifestazione, sono sicura che ce la faremo.

1° punto all'ordine del giorno “Definizione della struttura operativa provvisoria dell'ATA comprensiva di almeno due dipendenti e un direttore”

Gli argomenti all'ordine del giorno vedono al punto 1 la costituzione della struttura operativa provvisoria dell'ATA comprensiva di almeno due dipendenti e un direttore.

Io ho avuto una proposta che immagino già condivisa con i due consorzi, la proposta mi viene per iscritto dal Presidente uscente del Consorzio Conero Ambiente Dott. Sauro Brandoni, che mi indica nei due direttori attuali i direttori della struttura indicata. Io sono d'accordo, quindi se anche il CIR 33 ha precedentemente con Conero Ambiente condiviso questa proposta, io penso che va benissimo e che per soddisfare le esigenze lavorative dell'ATA con il suo Presidente che sarei io, mi devono indicare almeno due dipendenti, non che diventano dipendenti alle dipendenze della Provincia, diventano referenti per l'organizzazione dei lavori da fare dell'ATA, che non è la Provincia, io lo dico sempre, non confondiamo, queste riunioni io non le faccio in Provincia per questo, perché l'ATA è una cosa diversa dalla Provincia e in maniera pro tempore io mi trovo a presiedere, ma l'ATA è l'insieme dei Sindaci che compongono l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 di Ancona.

Quindi se siete d'accordo io metterei in votazione la proposta che mi è arrivata di intesa con i due consorzi, scritta dal Dott. Sauro Brandoni, ma precedentemente condivisa con l'altro consorzio, che la struttura operativa derivata viene a comporsi non di un direttore, ma dei due direttori uscenti che adesso dirigono i Consorzi e in questa votazione comprendo anche la richiesta che vi saranno indicati i referenti fra i dipendenti dei due consorzi.

Chi è d'accordo sulla proposta che i direttori siano i due direttori uscenti, alzi la mano. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. Con funzioni analoghe o uno tecnico e uno amministrativo?

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona* No, con le stesse funzioni, due direttori che esplicano entrambi le stesse

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

funzioni, in maniera congiunta. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. Conero Ambiente quando deve scadere?

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. La fine dell'anno.

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. Non scadeva prima Conero Ambiente?

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Si ma abbiamo deciso di prorogare i CdA fino alla fine dell'anno, di renderli in vita, senza ovviamente indennità, perché non ci sono, se però non siete d'accordo, siccome siete voi, continuo a ripetere, così magari ci capiamo, anzi fino ai primi di novembre, scusa Carbini, non fino alla fine dell'anno, fino a scadenza CIR.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Luca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. La domanda è: potevano essere anche tre, se c'erano tre consorzi, ma ci sono tre stipendi da direttori? Andiamo avanti?

Sinceramente è una questione da porci.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Scusate, io ho pensato che se mi scrive il Presidente del consorzio voi sappiate che mi scrive perché il vostro Presidente ve lo ha detto. Se no diventa difficile gestire un'assemblea così.

I direttori attuali sono direttori, non sono decaduti, né decadono se io ne nomino uno,

fino al primo novembre che è la data della durata del consorzio.

Li state pagando, non è che nominandone uno l'altro viene (...) è che io potrò chiamarli, anziché averne indicato uno alla presidenza dell'ATA, ne vengono indicati due, ma sono in carica ai due consorzi fino a che non scadono. Non so se mi sono spiegata.

Non ci saranno spese aggiuntive rispetto a quelle che state già affrontando coi due consorzi e i due direttori. In più c'è che questi due direttori a costo zero, senza costi aggiuntivi e lo dico in diretta, non prenderanno nulla in aggiunta a quello che stanno prendendo e che avrebbero continuato a prendere, ma di diverso c'è che io li richiamerò a corrispondere alle esigenze dell'ATA.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara*. Dott.ssa Scaglia mi può dire quando è avvenuta la proroga?

Simonetta SCAGLIA, *Direttore Consorzio Conero Ambiente*. Il nostro CdA è scaduto a febbraio, quindi è stato automaticamente rinnovato, noi non abbiamo la scadenza (...) quindi la proroga sarebbe normale di 5 anni, però con l'auspicio di poter chiudere a novembre con la operatività dell'ATA che a novembre (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Sindaco Brandoni, tu che fai parte del consorzio Conero Ambiente dovresti chiedere al tuo Presidente perché sono stati prorogati, fino a quando sono stati prorogati, non so se mi spiego. Io non ti so rispondere, tra l'altro il Presidente Brandoni non c'è.

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

La seduta parte male, io sono un po' in imbarazzo perché come Presidente dell'ATA, dell'insieme dei 49 Comuni, do per scontato che quello che avviene all'interno dei due consorzi in via di dismissione ma vigenti fino ai primi di novembre lo sapete voi, perché io se devo chiedere qualcosa lo devo chiedere a chi ne fa parte, a chi lo compone. Io non posso sapere, perché non vengo implicata, quello che accade all'interno dei due consorzi. Io non lo so, però Brandoni, che è il Sindaco del Comune di Falconara, che fa parte del consorzio Conero Ambiente, fa questa domanda, è evidente che qualcosa gli è sfuggito.

Io te lo sto dicendo, Sindaco, perché non lo so proprio, quindi sono in difficoltà, non vorrei essere scortese. Se stento a rispondere a volte è perché non lo so.

Massimo BACCI, *Sindaco di Jesi*. Non è il caso di dire che all'ordine del giorno c'è anche la nomina di questo comitato esecutivo, perché la sensazione è che c'è una indeterminatezza generale che lascia, forse è bene nominare, se riusciamo a farlo, un comitato esecutivo, poi da lì partire con le scelte.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Intanto adesso il Sindaco Bacci ha ragione e io ci arrivo, adesso però il primo era proprio per le difficoltà che ha il Presidente dell'ATA, non avendo la possibilità di partecipare alle assemblee dei consorzi, e volendo con questo superare quei passaggi, io chiedo di nominare questi due direttori come referenti, proprio perché se no io faccio fatica a lavorare all'interno di una organizzazione che si chiama ATA senza avere un rapporto diretto con chi lo compone, non so se vi è chiaro questo.

La fase del voto mi pare che è superata.

Sandro ANTONELLI, *Assessore del Comune di Osimo*. Io volevo sempre fare una richiesta in merito al primo punto, dove peraltro viene detto che si devono nominare due dipendenti e un direttore. Qui invece parliamo di due direttori che come logica ci può stare, però volevo capire: i due direttori che finché rimangono in vita i consorzi possono anche essere utili, nel momento in cui questi consorzi vengono dismessi rimangono? Ovvero saranno due direttori che fanno le stesse cose?

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Si chiamano direttori di consorzi, quando il consorzio non c'è più non ci sono più.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Dopodiché lo deciderete insieme immagino.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Sauro RAGNI, *Sindaco di Staffolo*. ...Proporre all'assemblea dell'ATA di nominare (...) quale direttore dell'ATA l'Avvocato Tomasetti Raffaello, quale direttore del consorzio, per l'esperienza maturata nel ruolo dirigenziale presso gli enti pubblici nonché per gli obiettivi raggiunti alla direzione del Consorzio.

E' vero che questo noi l'abbiamo proposto come Comuni, però pure io ho trovato questa delibera (...) pro tempore in questa fase di avvio (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Siccome la lettera (...) è successiva, ho pensato che l'aveste concordata, perché le date dicono questo. Siccome così non è, io non procedo alla nomina di nessun direttore, ricominciamo

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

sempre da capo, mi pare che i giochi siano sempre questi, non facciamo passi in avanti.

Allora io vi prego, riunitevi e datemi le decisioni che prendete, perché io ricevo una lettera successiva a questa, che racconti te e mi dice: un direttore unico non ce la facciamo è bene che mantengano tutti e due le stesse funzioni, tanto sono pagati fino al primo di novembre, siccome quindi non costano niente in più, io ho pensato che era una soluzione necessaria per ovviare le incertezze che probabilmente avrete incontrato.

Capisco che non è così.

Siccome mi sembra brutto mettere ai voti un direttore o l'altro, perché ognuno propende per una cosa rispetto al percorso che ha alle spalle, piuttosto che al percorso che ha di fronte, io questa nomina non la faccio e vi chiedo, se volete, la sospensione di un quarto d'ora o mezz'ora, vi mettete d'accordo e mi dite cosa volete che io volete faccia di questo punto all'ordine del giorno.

Maurizio MEME', *Vice Sindaco di Senigallia*. Buonasera a tutti, buonasera Presidente.

Solo perché siamo chiamati a gestire questa fase ad interim fino al primo novembre. All'assemblea CIR era stato deciso questo, però chiaramente ci dobbiamo confrontare in ambito ATA in questo momento e quindi forse alla luce di quello che il Presidente ha ricordato, ovvero sia delle variazioni di costi e di questo periodo che va da oggi fino al primo di novembre, sicuramente avere una cabina di regia, già come presidente per le operazioni di messa a punto del sistema, in attesa di eleggere un nuovo direttore unico, molto probabilmente è opportuno questo tipo di proposta, perché comunque il Presidente, che in questo momento deve svolgere questa funzione di raccordo, così ha delle sensibilità e delle

conoscenze e le competenze puntuali dei due rappresentanti dei consorzi.

Quindi secondo me occorre un attimo, senza che ci riuniamo per prendere questa decisione, in virtù che tutti siamo consapevoli che è una decisione a tempo, ma serve più per l'operatività del Presidente avere notizie puntuali rispetto ai due consorzi. Non c'è un aggravio di spesa, non c'è niente, molto probabilmente è una situazione che garantisce tutti per i prossimi 4 mesi, non stiamo facendo un'operazione che durerà 5 anni.

Simone CECCHETTINI, *Presidente Consorzio CIR 33*. Intanto grazie Presidente dell'invito.

Non vorrei che ci fossero in questa sede due consorzi contrapposti. Secondo me la logica vuole, così come ha detto Lei, Presidente, e il Vice Sindaco di Senigallia, che i due direttori svolgano una funzione, insieme al Presidente, transitoria, da qui alla fine dell'anno, perché poi un direttore si fa con una selezione. Quindi è solo una fase di avvio, quindi i due direttori faranno i direttori di consorzio fino alla fine dell'anno, quindi non è un problema in questo momento, perché poi il direttore dell'ATA verrà scelto con le procedure pubbliche che si fanno quando si determinano i dirigenti.

Quindi questa è la lettura. Io mi sono sentito con il Presidente Brandoni e la logica è di una con-direzione, cioè dei due territori che assieme alla Presidente governano questa fase, insieme ad un comitato direttivo, che è di consulto e di supporto, perché in questa fase governare 49 Comuni è più complesso che stare distinti in 33 e 16, in modo tale che ci sia solo ed esclusivamente questa fase di transizione. Non è la nomina dei direttori che saranno qui per i prossimi 4 anni, è solo una fase di supporto alla Presidente, poi con una prassi di evidenza pubblica si deciderà quale

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

sarà il nuovo direttore.

Questa è stata l'attività che abbiamo svolto insieme come Presidenti. Grazie Presidente.

Assessore FIORILLO, *Comune di Ancona*. Il problema che percepisco è comunque, se volete, una cattiva circolazione della condivisione tra i Sindaci dei due consorzi, quindi forse la sospensiva è (...)

Il problema, per quello che riesco a capire (...), l'intervento che mi ha preceduto ha chiarito molto, alla fine è come se noi dessimo ai due direttori un compito aggiuntivo per seguire le operazioni dell'ATA.

Devo determinare quali sono le dimensioni di questo compito che affidiamo.

Credo che dieci minuti di sospensione siano necessari.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. C'è qualcuno che è contrario alla sospensione?

Votiamo la sospensione. Chi è d'accordo con la sospensione alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Due contrari.

Sono le 18 e un minuto, alle 18,15 riprendiamo.

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 1)

Dopo la ripresa

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Adesso siete più di prima che facessimo la pausa, stante che ho iniziato

il pomeriggio che dovevamo coprire dei vuoti, vi invito ad un minuto di silenzio, perché io vorrei ricordare Luciano Pittori Sindaco di Castelplanio. E' la prima volta che ci vediamo (...)

Pausa.

Grazie.

Applauso.

Mi dicono che avete da dire qualcosa, qualcuno lo viene a dire oppure io riformulo la proposta e voi mi dite se siete d'accordo?

Io vi propongo di mantenere i due direttori, che già sono operativi e che oltre alla loro (...) nei rispettivi consorzi, mi affiancheranno senza che io debba scegliere tra i due, o nominarne uno nuovo che costerebbe, ma vi prego di votare la proposta di affiancare nel periodo transitorio, fino alla fine dell'anno o fino al 7 di novembre, data in cui sono stati incaricati, entrambi i direttori e i due dipendenti referenti per l'ATA che voi mi segnalerete, che oggi non possiamo indicare, perché non ho ricevuto le proposte.

C'è qualcuno che vuole intervenire su questo?

Massimo BACCI, *Sindaco di Jesi*. Io credo che sia assolutamente necessario avere una struttura, però non si è capito, o per lo meno non l'ho capito io, che tipo di rapporto viene ad instaurarsi tra i due Direttori all'ATA, se è un rapporto di tipo professionale, cioè qual è il rapporto che legherà i due Direttori all'ATA, così come quale tipo di rapporto legherà i due dipendenti all'ATA, capire se la questione è temporanea, come si sviluppa, quali sono le condizioni, perché se deve essere una struttura esecutiva, ripeto, è necessario farla il prima possibile, perché se no non riusciamo credo a fare nulla, però capire qual è il tipo di rapporto, perché così è indeterminato. Cioè loro come si interfacciano con l'ATA?

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. E' opportuna questa domanda e vi spiego. I due dipendenti sono due referenti, si devono assumere il lavoro che io non posso con dipendenti della Provincia, perché l'ATA è diversa dalla Provincia e siccome questo potrebbe essere contestato anche dal punto di vista giuridico, usare personale della Provincia per un lavoro che non è della Provincia, ma che è in quota percentuale al 5% della Provincia, così vale anche per i Direttori, per la formazione di delibere o di iniziative che l'ATA deve prendere nell'indirizzo che viene dato da questa assemblea, poi la parte di trasformazione degli indirizzi io non la voglio chiedere più ai miei dipendenti.

Le cose di cui discutiamo oggi, la formulazione di questi ordini del giorno e di altri documenti che noi facciamo per affrontare le assemblee, anziché chiederle al dirigente, le chiedo al Direttore.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Massimo BACCI, *Sindaco di Jesi*. Ci convenzioniamo con i due consorzi.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Certo, è un accordo. Semplicemente per ovviare a quella contaminazione con la Provincia, che non è, secondo il mio punto di vista, corretto mantenere, visto che non lavoriamo per conto di un ente, di un'istituzione, ma di un insieme di Sindaci. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Massimo BACCI, *Sindaco di Jesi*. Di fatto non abbiamo due direttori ma una convenzione.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Esatto. Allora noi votiamo la struttura operativa provvisoria, intanto con i due Direttori e votiamo la scelta di due dipendenti referenti, che affiancano la Presidente, che i Direttori poi indicheranno.

Se siete d'accordo alzate la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

All'unanimità.

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 2)

2° punto all'ordine del giorno “Definizione di un Comitato di Coordinamento consultivo per coadiuvare il Presidente”

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Io vi chiedo di votare, se siete d'accordo, sulla scelta della costituzione di un comitato di coordinamento consultivo per coadiuvarmi, cioè un comitato ristretto, perché se siamo d'accordo ad arrivare ad un comitato ristretto, come organizzazione propedeutica alla preparazione dei lavori dell'assemblea, come oggi, noi potremmo calendarizzare l'assemblea una volta al mese, ogni due, quando serve, per deliberare. Quindi le deliberazioni rimangono in capo all'assemblea, ma il comitato ristretto è l'organismo che studia i dettagli che l'assemblea indica come lavoro da fare e che si raffronta e si confronta per motivi di consultazione aiutandoci nel lavoro da fare e che poi viene riportato all'assemblea.

Nella prima seduta che abbiamo fatto mi avete votato contro questo tipo di indirizzo e di scelta. Vi chiedo se siete ancora di quel parere, o se non ritenete, per le difficoltà che abbiamo avuto a organizzarci e raggiungere

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

il numero legale, di essere invece favorevoli.

Nulla toglie che si possa continuare a lavorare così, anche se io non vi nascondo che preferirei un organismo intermedio snello, col quale elaborare il lavoro che l'assemblea indica e poi riportare all'assemblea il lavoro fatto. Non so se mi sono spiegata, ma è tutto registrato, penso che se ci sono dei dubbi rispetto alle volontà, ci possiamo sempre riascoltare.

Comunque la definizione di un comitato di coordinamento consultivo per coordinare, coadiuvare i lavori che ci diamo, fino all'assemblea successiva.

Votiamo se siete d'accordo perché questo si realizzi.

Chi è favorevole ad un comitato di coordinamento consultivo per coadiuvare i lavori del Presidente dell'ATA alzi la mano. Chi è contrario? 2, Ostra e Montemarciano. Chi si astiene? Santa Maria Nuova.

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 3)

Quindi siccome il voto prevalente è quello di andare verso la definizione di un comitato di coordinamento consultivo, la proposta che noi dobbiamo farci è quella che tiene conto della rappresentanza del territorio, io elaborerò un pensiero, lo mando per e-mail e su questo voi mi risponderete se siete d'accordo o meno. Indicativamente pensavo i due Presidenti dei consorzi uscenti, i due Comuni sede di discarica di sicuro e poi 3-4 Comuni grandi, 2 per i Comuni piccoli o 4 Comuni piccoli.

Penso che possa andare bene e che può essere anche un modo per valutare in fretta i temi, ma che comunque rimane ad appannaggio dell'assemblea ogni qualsiasi

decisione.

3° punto all'ordine del giorno “Valutazione delle diverse soluzioni impiantistiche”

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Punto 3: valutazione delle diverse soluzioni impiantistiche.

Ing. Massimo SBRISCIA, *Provincia di Ancona*. Io chiederei cortesemente qui al tavolo la presenza dei tecnici dei due consorzi, con i quali abbiamo sviluppato il compito che ci era stato dato dalla scorsa assemblea, cioè una tabellina di raffronto per cercare di rendere più semplice la lettura di quello che era stato indicato la volta scorsa attraverso delle presentazioni abbastanza articolate.

Ovviamente la (...) è abbastanza complicata, per cui nel cercare di sintetizzarla ci auguriamo di essere stati chiari.

Il materiale è stato trasmesso a tutti i Comuni e poi è stata anche trasmessa un'integrazione in seguito ad un'osservazione formulata dal Comune di Maiolati Spontini.

Il lavoro che si è tentato è stato quello sostanzialmente per ciascuna delle due soluzioni che erano state analizzate con le presentazioni nella precedente assemblea, di cercare di mettere dei parametri e degli indicatori che fossero ben consultabili per le due soluzioni.

Quindi che cosa abbiamo fatto? Intanto siamo partiti da quello che è il costo degli impianti, in maniera tale che si capisce quanto costa uno e quanto costa l'altro. Poi l'altro elemento di confronto rilevante sono i costi di esercizio a tonnellata, quindi sui costi di esercizio a tonnellata come vedete sono state fatte tre possibilità, a seconda di quella

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

che è la disponibilità possibile.

Partiamo dalla prima riga che prevede quali sarebbero i costi di esercizio con la disponibilità totale dei fondi, sia dei FAS, sia dei fondi regionali (...); la seconda è solo con la permanenza dei fondi regionali, quindi con l'assenza dei fondi FAS; la terza è con l'assenza totale dei fondi con la necessità di sapere complessivamente (...)

Queste sono le cifre.

Chiaramente il punto di uniformità è di fatto il costo di esercizio a tonnellata al netto di quello che era il recupero dei costi degli eventuali mutui, che erano 85 a tonnellata per la lavorazione del rifiuto differenziato prima (...)

Sul discorso costi tengo a dire che questa (...) solamente per il trattamento del rifiuto differenziato, ciò vuol dire che a base di ciò quel rifiuto in parte verrà ridotto, perché chiaramente con il trattamento di stabilizzazione (...) l'acqua, quindi ci sarà un calo di peso.

Quindi qualche osservazione era stata fatta, quindi un costo che comprendesse anche un raffronto tra il costo attuale del conferimento in discarica e quello che sarà un costo domani con il trattamento (...) è molto difficile farlo, perché intanto si arriva ad individuare quelle che possono essere le riduzioni di peso con la stabilizzazione, però è difficile invece dire quale sarà il destino della parte che ad oggi può ancora andare in discarica perché c'è una deroga per poter mettere in discarica i rifiuti che hanno un potere calorifero che supera i (...) però un domani (...) debba essere trasformato in combustibile solido secondario o se si troverà un recapito di qualche impianto che da (...)

Quindi in sostanza per il discorso costi (...) relativi al trattamento e poi in aggiunta al trattamento che è stato valutato in (...) ci sono i costi di ammortamento per eventuali assunzioni di mutuo per l'impianto (...)

Un altro elemento di confronto è stato

quel del peso del trasporto. Voi li vedete una cifra che magari lì per lì è un po' strana, sono 4.293.000 tonnellate (...) 7 milioni e 756 tonnellate per chilometro (...) Questo è sostanzialmente il dato ottenuto dal prodotto delle tonnellate prodotte da ciascun Comune, di cui abbiamo informazione, per i chilometri tra quel Comune e l'impianto di Maiolati o di Corinaldo e dà un certo valore.

Poi l'altro valore è (...) come vedete c'è un valore aggiunto che sono 1.900.000 tonnellate per chilometro e sarebbe il prodotto delle tonnellate che dovrebbero andare dall'impianto di Maiolati alla discarica di Corinaldo, una volta che la parte degli urbani di Maiolati viene conclusa (...)

Questo per dare un altro elemento di paragone.

Poi come vedete per la gran parte (...) sono sostanzialmente quelle. In che cosa si differenziano? Nella prima riga c'è il progetto preliminare, la verifica del progetto preliminare nel caso di Maiolati Spontini che esiste già, nel caso di Corinaldo è stata indicata come necessità in tre mesi dal momento in cui viene individuato (...)

Poi la differenza sui tempi per arrivare all'inizio dell'attività che sono di 12 mesi per Maiolati e 6 mesi per Corinaldo, perché Corinaldo si tratterebbe che già il capannone c'è (...) più veloce.

Poi altri elementi di confronto che abbiamo cercato di razionalizzare sono quelli che per ciascuna produzione (...) da affrontare in tempi brevi e quindi in ogni caso c'è il discorso del perfezionamento della situazione dell'area e poi (...) uno strumento di bilancio approvato (...)

Per quanto riguarda Corinaldo invece prima della fase del piano economico-finanziario c'è da risolvere la questione della proprietà e della gestione dell'impianto attuale, che poi va ad incidere su quella che è la parte della tempistica indicata precedentemente che sono stati messi in

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

relazione al soggetto attuatore proprio perché dobbiamo (...) chi fa materialmente l'impianto, l'ATA o l'attuale proprietario.

Queste sono questioni che sicuramente vanno risolte, una volta portate a (...) si capisce chi attua l'attività di conservazione preliminare, quindi da quel momento partirebbero i tempi necessari.

Altro aspetto (...) dei costi, è stato aggiunto il costo di 400.000 Euro per il costo dell'area, su indicazione del Comune di Maiolati (...) i 400.000 Euro sono indicativi, nel senso che c'è una parte è oggetto di (...) che non è conclusa, quindi sono questioni che hanno una qualche (...)

Gli altri costi sono, nel caso della soluzione Maiolati, che ci sarebbe da procedere con un investimento per migliorare l'impianto di trattamento della FORSU da quella che è la tecnologia attuale ad una tecnologia, dal punto di vista funzionale, migliore; nel caso invece della soluzione Corinaldo che si mantiene con la gara attuale per i restanti quantitativi di FORSU, quindi rimane invariato il costo attuale, mentre nel caso della scelta Corinaldo l'ulteriore FORSU sarebbe (...)

L'ulteriore costo per Corinaldo sarebbe l'ammortamento della parte di compartecipazione alla realizzazione dell'impianto (...) e i 100.000 Euro già spesi per (...) che ovviamente dovrebbero essere coperti come un'attività aggiuntiva che (...) non avrebbe poi un seguito (...)

Poi il discorso che facevo prima, che nell'eventualità che non ci fosse (...) sul potere calorifico, andrebbe comunque valutata e messa in campo anche la necessità di fare la parte di trattamento del combustibile (...)

Il risultato, nel caso Maiolati si prevedono 80.000 tonnellate di secco residuo e si manterrebbero 20.000 tonnellate di FORSU, per quanto riguarda l'eventuale scelta di Corinaldo (...) 80.000 tonnellate di

secco residuo.

C'è un'analisi di altri fattori che vi leggo brevemente, cioè nel caso di Maiolati un po' quello che emergeva dal discorso trasporti (...) impianto di trattamento che è localizzato in una posizione diversa da quello che sarà il sito (...) e poi invece nel caso di Corinaldo, un po' l'avevo già accennato, c'è una scelta (...) se la proprietà rimane come l'attuale, cercare di verificare con la Regione che in tal caso la Regione valuterebbe fattivo il finanziamento ed eventualmente nella decisione di Corinaldo se la Regione riterrebbe comunque necessario mantenere la funzionalità delle 20.000 tonnellate attuali (...) con costi diversi.

Infine comunque in entrambe le soluzioni (...) la totale quantità di FORSU, l'ATA comunque manterrà sempre in capo la necessità di decidere se fare in capo a sé tutto il trattamento della FORSU oppure se mantenere una quota o tutta la FORSU sul mercato.

Quindi io lascerei la parola ai Sindaci per le domande, alle quali in parte potrò rispondere io, in parte ci saranno i tecnici (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Bene, grazie ing. Sbriscia. Chi vuole intervenire?

Moreno MISITI, *Sindaco di Sirolo*. E' una questione piuttosto complessa, però i dati che fornisce Maiolati Spontini sono più precisi, anche se apparentemente molto più onerosi, mentre per quanto riguarda i costi e anche la fattibilità giuridica di Corinaldo avrei bisogno di chiarimenti, sia per quanto riguarda (...) le questioni inerenti la proprietà, sia la partecipazione, sia l'ammortamento, sia con la Regione, soprattutto con riferimento, a mio avviso, al fatto che i Comuni aderenti al CIR 33

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

dovrebbero prima spiegarci loro come intendono fare sulla proprietà e gestione. No che noi magari optiamo per Corinaldo e poi loro decidono successivamente il da farsi.

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. nel senso che c'è un'incombenza non chiarita rivolta alla Regione, cioè questo prospetto in effetti ha un elemento aleatorio troppo importante, oltre che condizionale, chiedo: come facciamo per avere un chiarimento, però questa decisione era urgente qualche anno fa, figurarsi oggi, quindi noi dobbiamo avere assolutamente da parte della Regione.

Poi volevo un chiarimento per quanto riguarda il prospetto. Credo sia opportuno precisare che al di là dei costi di esercizio a tonnellata, sono numeri: 26, 30 euro a tonnellata, chiedo conferma ai tecnici che qualunque soluzione scegliamo ad andar bene spenderemo tanto quanto adesso spendiamo per portare in discarica, non è che andiamo a risparmiare, perché 26 euro a tonnellata, uno potrebbe ipotizzare che la somma che fa il totale, come diceva Totò, sarà, bene che vada, chiedo conferma, almeno uguale a quello che paghiamo oggi per andare in discarica.

Poi il trasporto senza produzione di CSS è la formula a regiment, cioè fra 4 anni quando la discarica di Maiolati sarà esaurita, perché finché le discariche sono compresenti, che si faccia un impianto a Maiolati o si faccia un impianto a Corinaldo metà del riciclato va a Corinaldo e metà a Maiolati, anche perché nelle tasche dei cittadini se i conferimenti in discarica sono strategici (...), hanno un ruolo ben preciso (...) se non garantiamo un certo afflusso di rifiuti i costi fissi aumentano e la tariffa sale.

Non ho capito chi dovrebbe essere il soggetto attuatore, tra chi?

Ing. Massimo SBRISCIÀ, *Provincia di Ancona*. ATA o Cir 33 Servizi.

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. Poi confermo che effettivamente i costi indicati per l'area sono spannometrici nel senso che l'area il consorzio l'ha pagata 400.000 Euro, valore abbastanza elevato per essere un'area, perché sopra ci sono delle costruzioni numerose, perché sono pochi ettari. La Regione (...) metà se la tiene, metà la metterebbe a disposizione (...)

Un'ultima cosa che volevo chiarire è che si torna a dire: se non ci fosse deroga (...), ma noi per avere la certezza o meno che ci sia deroga, abbiamo detto, sempre a suo tempo, probabilmente se abbiamo un progetto approvato ci concedono la deroga se l'impianto è funzionante qui stiamo parlando del 2017 (...) dovrebbe entrare in funzione, quindi è importante sapere questo.

Poi volevo chiedere una cortesia: eliminiamo questo CSS? Anche dalla terminologia, non perché mi stia particolarmente antipatico, ma crea delle ipotetiche idee che nulla hanno a che vedere.

A me ad esempio qualche cittadino ha telefonato preoccupato del fatto che si stava definendo se fare un termovalorizzatore a Maiolati o a Corinaldo. Stiamo discutendo di tutt'altra cosa. Allora evitiamo cose che possano dare segni (...) con quello che stiamo dicendo.

Poi qui stiamo discutendo se ci fosse la certezza che la Regione ci dà i finanziamenti, avremmo 20 milioni l'opzione A (...) siamo seri 14, 6 milioni opzione B, meno 6 uguale zero, quindi la soluzione B di Corinaldo di tasca nostra, non di tasca pubblica porterebbe zero, adesso faccio il conto della serva, mentre la soluzione A costerebbe 14 milioni di tasca nostra. A questo punto mi piacerebbe sapere un altro elemento: (...) mediamente in

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

appalto per i prossimi 4-5 anni ci costerebbe quanto e quanto ci costerebbe se fossimo così azzardati a fare un impianto nostro. Direi che questo è un elemento che manca nel senso che io l'altra volta avevo detto: propendo per la soluzione che costa meno alle tasche dei cittadini.

Siccome qui ci sono 20.000 tonnellate di FORSU che partono, 20.000 tonnellate fatte in un nostro impianto che costerebbe X, significherebbe che nei prossimi 5 anni i cittadini pagherebbero Z, se invece andiamo in appalto quanto costa? Bisogna vedere tutti questi elementi per poter decidere e secondo me agire il prima possibile.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Facciamo rispondere a i tecnici.

Ing. Massimo STELLA, *Consortio Conero Ambiente*. Buonasera. I 22,95 Euro che sono comuni alle due soluzioni prevedono i costi nudi della gestione dell'impianto, quindi consumi di energia, personale, non ci sono (...) di impresa.

Poi chiaramente (...) di impianto c'è da sostenere i costi per lo smaltimento in discarica. I costi vanno sostenuti su un quantitativo di rifiuti superiore a quello che si (...) all'impianto e per il materiale (...) e (...)

Però sono due costi che non si discostano da quelle che sono le ipotesi Maiolati o Corinaldo, sempre quelli saranno i costi, non possiamo sapere cosa accadrà alle discariche quando verrà a diminuire (...) quindi dare un numero è un po' inutile e azzardato.

Per quello che riguarda la (...) noi siamo sotto due deroghe, una ci consente di non fare una stabilizzazione dei rifiuti indifferenziati prima di portarli in discarica e ricordiamo i tritovagliatori per poter

utilizzare questa deroga; la seconda è relativa alla possibilità di conferire in discarica il rifiuto con potere calorifico superiore (...)

Sono due deroghe diverse, una di diretta derivazione europea e un'altra invece derubricata in Italia con (...) che discende sempre dalla direttiva comunitaria per un più generico indirizzo di (...) in discarica, però non proviene da un impegno preciso da parte dell'Unione Europea. Fatto sta che la prima deroga, quella sulla possibilità di non trattare il rifiuto prima di portarlo in discarica, abbiamo tempi estremamente stretti, perché tutte le deroghe cessano al 31 dicembre di quest'anno, quindi non sappiamo quello che accadrà oltre, mentre la deroga sulla possibilità di conferire in discarica materiale con potere calorifico elevato, da quando nel 2003 è stato emanato il decreto, questa parte è entrata in vigore nel 2005, mi sembra, ogni anno è stato prorogato e solo quest'anno c'è stata una prima avvisaglia da parte del Governo (...) in seguito alla chiusura di alcune discariche è stata poi fatta ai primi giorni di gennaio.

Però non possiamo sapere cosa accadrà a fine di gennaio, per ora (...)

Dì qui discende la necessità di citare o non citare il CSS negli atti del progetto, perché abbiamo comunque questa introduzione normativa che esiste, non è applicata, non è vigente, però c'è e quindi farsi trovare del tutto scoperti in questo settore rischia di (...) in discarica per essere chiari.

Quello che abbiamo detto è: soluzione di produrre il CSS, non di bruciarlo da qualche parte, solo produrlo, è un'opzione, si può scegliere di farlo, si può scegliere di non farlo, però sappiamo che in entrambe le situazioni, quella di Maiolati e quella di Corinaldo, siamo in grado di dire: mettiamo le attrezzature necessarie per una certa collocazione.

Poi i tempi tecnici per poter attuare

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

questa ipotesi, però non intendiamo bruciare, intendiamo produrre un po' di ossigeno, semmai. È in linea opzionale.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ringrazio l'ing. Stella (...).

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa Maria Nuova*. Probabilmente è una mia mancanza, faccio parecchi passi indietro, probabilmente, con questa richiesta che faccio, perché mi manca un elemento: in ATA sono 3-4 assemblee che facciamo, abbiamo parlato di questi impianti, dell'impiantistica di Maiolati e di Corinaldo, per il solo trattamento, quello minimo previsto, però non ho mai sentito parlare di selezione.

Allora la domanda che faccio io è perché probabilmente sono arrivato tardi e mi sono perso le varie cabine di regia che ci sono state, ma il fatto di non fare selezione, quindi differenziare ancora all'interno di quel rifiuto indifferenziato, che andrebbe in discarica, la domanda è: perché parliamo solo di trattamento, che poi è un trattamento minimo e non parliamo mai di selezione. Probabilmente mi sono perso dei pezzi strada facendo, quindi magari ritorno su delle cose che già sono state discusse e già accantonate per altri motivi. Grazie.

Ing. Massimo SBRISCIÀ, *Provincia di Ancona*. Cercherò in maniera sintetica di essere chiaro.

Intanto perché comunque le attività di selezione in generale vengono fatte sulla raccolta indifferenziata per eliminare quelle che sono le impurità, quindi nella parte indifferenziata difficilmente si (...) selezione, comunque sia il ragionamento della parte di

CSS che il Sindaco di Maiolati dice purtroppo (...) ci sono le norme vigenti entro le quali non possiamo fare niente, qui poi cerchiamo di spiegare bene di cosa parliamo, però il CSS è un problema perché la norma prevede che i rifiuti che hanno potere calorifico alto non possono andare in discarica. Perché riprendo il discorso del CSS? Perché effettivamente quello che dice Lei, sul CSS, quindi sulla parte sopravaglio che ha magari potere calorifico alto, stanno cominciando a nascere alcune attività di selezione, quindi su quella parte lì (...) una selezione, una vagliatura nel sottovaglio o comunque nelle biocelle a stabilizzarsi perché raggiunga le caratteristiche tali per poter essere portato in discarica, sopravvaluto invece che è una parte dei rifiuti che potenzialmente potrebbe anche avere alcuni destini di ulteriore recupero, però ad oggi è un po' difficile (...) quindi noi stiamo dentro a quelli che sono i pareri oggi più chiari e più certi come tipo di raccolta.

Per quanto riguarda il discorso della Regione, che sono stati fatti incontri informali, la Regione non ha ancora formalizzato un suo parere. La Presidente che ha contattato la Regione direttamente, diciamo che a parole c'è un'espressione di fattibilità con però una richiesta di approfondimenti in termini tecnico-economici, per una precisa e puntuale valutazione di costi-benefici tra una trasformazione da FORSU a indifferenziato e una trasformazione in senso di implementazione e miglioria per così dire nel tipo di trattamento che Corinaldo fa adesso.

Però più in là di queste parole non abbiamo ancora (...) Chiaro è che se davanti alla Regione si va con una decisione condizionata dell'ATA probabilmente si uscirà con un elemento un po' più cogente di richiesta di parere, se poi ovviamente l'Assemblea sceglie Maiolati non c'è neanche più bisogno di andare in Regione.

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

Quindi questi possono essere gli elementi.

La risposta alle osservazioni del Sindaco di Sirolo ovviamente (...) E' ovvio che il discorso di individuazione del soggetto attuatore, che è un'espressione sibillina, sta a significare che l'impianto attuale è di proprietà di una parte dei Comuni dell'ATA, che è uno dei due consorzi e quella parte di Comuni che in quell'impianto ha investito dei soldi, c'è una società che ne ha la proprietà, per cui gestisce l'impianto, quindi in qualche maniera questo è un nodo che va sciolto, però nella tabellina che noi abbiamo messo, abbiamo messo le scelte e le conoscenze ad oggi, quindi è chiaro che ad oggi qualora l'Assemblea decidesse Corinaldo sa che sceglie Corinaldo con determinate (...), qualora decidesse Maiolati sa che sceglie Maiolati con una serie di cose da fare e quelle sono cose che abbiamo cercato per razionalizzare meglio il confronto tra le due soluzioni. Non c'è non perché siamo pazzi, non c'è perché non abbiamo elementi certi.

Massimo OLIVETTI, *Sindaco di Ostra*. Grazie. (...) Ho già espresso il mio parere nell'ultima assemblea, però trovo alquanto disarmante una circostanza: il cambio di alcune disposizioni, che noto ogni volta che noi ci incontriamo. Se non avevo capito bene su questa richiesta di verbale, che mi sono riletto esattamente tutto l'ultima volta, però l'altra volta siamo partiti da un presupposto: la discarica a Corinaldo, nonostante sia stata progettata nel 2005 ed è entrata in funzione nel 2009, è tra virgolette obsoleta, o comunque ha delle grosse problematiche. Peraltro io dico che questa problematica l'ho portata all'interno del CIR 33, non so se qualcuno interverrà del Consorzio, e tale circostanza non è (...) Stasera sembra che invece il problema sia tutt'altro: la necessità di arrivare alla soluzione più rapida possibile,

per poter fare in modo di metterci in regola con quel decreto del 2003 relativo a degli impianti che trattino il secco, questo sostanzialmente è il problema.

Faccio alcune considerazioni. L'impianto di Maiolati è un impianto su cui il Comune ha già acquistato il terreno o comunque ha già iniziato delle procedure, all'interno di quel foglio che ho visto, sono già stati spesi 100.000 Euro per il progetto (...) su cui sostanzialmente c'è già un procedimento aperto, autorizzato, senza nessun problema da un punto di vista burocratico-amministrativo da parte della Regione Marche.

L'impianto di Corinaldo è un gran punto interrogativo, dove sostanzialmente a (...) è una società proprietaria di quell'impianto, io sono, il Comune di Ostra, uno dei Comuni socio di quella società, abbiamo discusso circa un anno fa in relazione alla destinazione dell'impianto, almeno per quanto mi riguarda all'interno della struttura cercheremo una valorizzazione che sia la più conforme alle norme, perché credo che questa operazione deve essere scientificamente ed estremamente corroborata da dati che non possono lasciare il benché minimo dubbio sulla legittimità dell'operazione, perché su questo, almeno per quanto mi riguarda, non c'è possibilità di ragionamento.

Quindi il problema di discutere della proprietà: non credo che CIR Servizi titolare dell'impianto sia in grado di poter convertire i servizi dell'impianto (...) perché non credo che avremo le capacità come Comuni che contribuiscono; credo che dovremmo semplicemente parlare però di una trattativa che dubito possa durare tre mesi, come scritto all'interno delle deroghe (VOCI DI SOTTOFONDO)

Quindi da quello schemino che voi mi fate, i tre mesi, che quando uno legge sembrerebbe addirittura per Corinaldo arrivare a 5-6 mesi, in realtà ha un cappello

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

iniziale che forse (...) quindi la prima considerazione che faccio senza ragionare è il primo dubbio. Il secondo dubbio è che non sappiamo se, l'avete detto voi, siccome la Regione non l'ho vista mai in nessuna di queste riunioni, nonostante sia stata invitata più volte, essendo il soggetto che fondamentalmente deve decidere per quanto riguarda il finanziamento, trovo alquanto bizzarro che la Regione dice: decidete prima voi, poi eventualmente mi esprimo io, tenendo conto che una decisione nostra, almeno per quanto riguarda la pressione sui tempi, potrebbe rappresentarsi (...) almeno questo capisco da quello che voi mi state traducendo, un ritardo nella realizzazione di qualunque impianto esso sia, quindi la possibilità di essere fuori norma a fine 2013 (...) quali potrebbero essere le conseguenze. Io questo ho capito dagli incontri ai quali (...), quindi sostanzialmente non riesco a capire neanche sotto questo aspetto, sull'altro mi sono già espresso, perché incaponirsi su una soluzione che è estremamente aleatoria, estremamente dubbiosa, sulla quale non abbiamo nessun tipo di circostanze, perché non chiarire effettivamente prima questi punti.

Ricollegandomi alle due delibere di prima, è un po' come la prima delibera. Si è detto giustamente, come dice Jesi, di fare una convenzione con le due entità. Io sono abituato come amministratore di arrivare a deliberare le convenzioni se ho la certezza che l'altro soggetto attuatore sta alle mie condizioni e il dubbio che ha (...), cioè sostanzialmente se io vado a comprare le mele, devo capire se compro mele, se le trovo e soprattutto se sono autorizzato poi ad averle. Tutti questi dati nel progetto presentato non ci sono. Tutto questo noi questo non lo abbiamo.

Peraltro su quell'impianto ci sono altri dubbi, come per esempio la differenza tra quello che io sento qui e all'interno del CIR

33: da una parte si dice che l'impianto è superato, dall'altra parte si dice che l'impianto pone delle problematiche, dall'altra parte, io non partecipo alle riunioni del CIR 33, fondamentalmente si produce un compost di ottima qualità, si fanno anche dei congressi, neanche 15 giorni fa, quindi sostanzialmente grosse problematiche non ci sono.

Il dubbio che io ho personalmente come amministratore è quello relativo alla legittimità di una decisione intanto perché sull'impianto di Corinaldo e sull'impianto di Maiolati Spontini sono già stati spesi dei soldi e sono tanti, nel 2009 Corinaldo, successivamente (...) se andate indietro a ritoccare degli importi, perché (...) di un'amministrazione potrebbe essere sempre una decisione che dovrebbe far riflettere, perché commettere un errore lì potrebbe essere deleterio (...)

In secondo luogo addirittura andare ad incidere all'interno di un procedimento amministrativo che è già intrapreso che è quello regionale, cercando di (...) un finanziamento che al momento (...) viene emesso un parere oggi che addirittura potrebbe essere vincolante, non sappiamo se (...) un finanziamento oppure no. Il terzo è il problema dell'umido.

Quindi io (...) stiamo facendo dei conteggi, ma sostanzialmente ancora oggi io non ho capito quanto ci verrà a costare, né per quanto riguarda i Comuni, che in questo momento stanno conferendo il proprio umido all'interno di un impianto, che forse non coprirà l'intera provincia, ma che in qualche modo al momento potrebbe andare (...)

Io credo che senza questi dati netti chiedere ad ogni singolo Comune una decisione, vuol dire chiedere ad ogni Sindaco di mettersi una benda negli occhi, alzare la mano e non sapere che cosa potrà essere il benessere né per la propria collettività, né sulla propria responsabilità.

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

Questo io continuo a ripeterlo, forse la cabina di regia che è stata richiesta sarà in grado magari di portare un progetto (...) esattamente i dati effettivi e quelle che sono le possibilità che la Regione ci dia (...)

In questo momento la decisione è talmente importante, i dati che voi mi portate sono estremamente fumosi che io ho la netta sensazione che si tratti di una grossa forzatura e le forzature a me personalmente, dal punto di vista amministrativo hanno sempre messo (...)

Maurizio MEME', *Vice Sindaco di Senigallia*. Devo essere sincero, ascoltando l'ultimo intervento del Sindaco di Ostra chiaramente significa ancora una volta rinviare perché non siamo in grado di avere tutti gli elementi, perché ci sono una serie di dubbi, una serie di tentennamenti, non si sa ancora qual è il percorso preciso, non si sa il parere della Regione. Mi sembra che qui siamo un po' al gatto che si rincorre la coda, ovverosia noi siamo chiamati a diventare degli amministratori e siamo degli amministratori per prendere delle decisioni. Penso che il lavoro fatto tecnicamente, seppur ci dia margini per poter decidere, non è che siamo fuori da regole o diciamo da una nebulosa che ci permette di non avere tutti i dati. Il Comune di Corinaldo, il CIR, in più riprese ha espresso la volontà e la disponibilità per far sì che il proprio impianto in pratica venga adeguato ai nuovi bisogni, mi sembra che dalla relazione tecnica che gli esperti ci hanno sottoposto, seppur mancando alcuni dati, ci siano margini per poter decidere in quella direzione, dopodiché la proprietà delle varie società penso che sia in capo ai Comuni o comunque la percentuale anche di CIR Servizi è saldamente in capo ai Comuni che rappresentano questa comunità, ovverosia di poter potenziare la discarica di Corinaldo, quindi io faccio un appello a tutti

a tenere conto che c'è sia la disponibilità del Comune di Corinaldo, che chiaramente in questa fase non può rappresentare se stesso, ma rappresento un mio pensiero, riguarda un po' l'azione amministrativa del consorzio, ma soprattutto ci sono diciamo le disponibilità tecniche e i vantaggi economici, anche seppur non di grandissima utilità, mi rendo conto che anche il Consorzio CIR guarda chiaramente a che i cittadini paghino il giusto e non sperperiamo i soldi, questo è fuori discussione, mi allaccio al discorso del Sindaco di Maiolati perché questo è un dato imprescindibile, ovverosia di avere sui nostri cittadini la minor spesa, però anche se avessimo utilizzato, come ha ricordato il Sindaco di Ostra, a Maiolati 100.000 Euro per fare una progettazione o hanno iniziato la procedura di acquisizione del terreno, questo non è andato a compimento, però penso che dalla relazione tecnica la soluzione Corinaldo abbia tutte le carte in regola per poter essere adottata.

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara*. Una delucidazione: il Sindaco di Corinaldo prima ha detto che l'impianto di Corinaldo ci costa zero...

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Noi abbiamo chiesto il finanziamento e la Regione ci ha messo nero su bianco che se andiamo a spendere saranno soltanto per ripianare il deficit finanziario d'Ambito. Come tutti i FAS quelli che non sono stati spesi magari perché la parte di partecipazione i Comuni e la Regione hanno fatto fatica (...)

Io devo al Sindaco e a tutti gli altri una precisazione: io sono stata sempre in contatto con la Regione, perché tutte le volte che noi facciamo l'assemblea dell'ATA, io poi riferisco in Regione, non è che noi siamo

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

avulsi dal quadro dentro al quale la cornice, essendo composta dalla Regione (...)

La Regione praticamente ci manda a dire questo: prima chiaritevi voi, fateci la proposta definitiva, tanto più la proposta è condivisa e forte, tanto più la Regione mette in campo le azioni conseguenti. Non so se mi sono spiegata.

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara*. Io l'altra volta avevo capito che il finanziamento c'era per Maiolati, oggi invece sento il Sindaco di Maiolati che mi dice: "No, se andiamo a Corinaldo spendiamo zero".

Allora prima di prendere una decisione, di alzare la mano, volevo capire dove stava (...), cioè se ci sono risorse a disposizione da parte della Regione, sono per Maiolati? Sono per Corinaldo?

Per l'impianto? Benissimo, per l'impiantistica fatta a Corinaldo? Non importa? E ci costa? (VOCI DI SOTTOFONDO)

Quindi siccome è ATO, da quello che ho capito a Maiolati costerebbe di più, quindi bisognerebbe mettere la differenza, invece a Corinaldo è a costo zero, questo è?

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. (...) resta in ballo la differenza tra 20.000 tonnellate di FORSU e la soluzione di Corinaldo (...), non dovremmo collocare 20 ma 40 la soluzione di Maiolati ci costa di più, però avremo altre 20.000 tonnellate sistemate. Per questo occorrerebbe un ulteriore elemento per capire quant'è questa differenza. Oggi sul mercato quant'è? Oggi facendo il conto (...) sul mercato, chiedo al consorzio Conero Ambiente, quanto pagano a tonnellata e quant'è la tariffa su Corinaldo?

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Quindi sostanzialmente la stessa cifra.

Noi paghiamo 94 Euro a tonnellata con un trasporto a Corinaldo, se il consorzio Conero Ambiente paga 100 col trasporto, a questo punto (...)

Ing. Massimo STELLA, *Consorzio Conero Ambiente*. Quando si fanno degli interventi con la libertà di scegliere la tipologia, ovviamente si sceglie quello che garantisce il prezzo più basso chiaramente e diversi impianti si stanno dirigendo verso il trattamento anaerobico, che è la soluzione (...)

Ing. Massimo SBRISCIÀ, *Provincia di Ancona*. Vedevo che è stato messo, soprattutto dal Sindaco di Ostra, sotto accusa il lavoro fatto. Il lavoro fatto ha descritto in maniera onesta e trasparente quelle che sono le situazioni ad oggi. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Allora avevo capito male, meglio così. Ho interpretato male.

Siccome questo deve essere un tavolo di raffronto tra (...) deve mettere a confronto due soluzioni che è necessario, da parte di chi fa questo specchietto, vengano anche in maniera chiara evidenziate quelle che sono le questioni da affrontare a seconda della soluzione che si va a prendere.

Quindi chiaramente alcune delle cose che riguardano la soluzione di Corinaldo devono trovare un chiarimento e una definizione con la Regione, che si è espressa più volte a favore dell'impianto (...) e con l'altra questione della proprietà (...)

Quindi è chiaro che forse poteva apparire non rappresentativo della tempistica, ma in realtà quella frase che avevo detto riguardo al soggetto attuatore, significa che è necessario prima capire chi è che poi porterà avanti quella trasformazione laddove si scelga quella strada.

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

Quindi nell'eventuale scelta di quella strada e nell'eventuale scelta che chi fa questa cosa è il CIR 33 Servizi o il CIR 33 Consorzio che però il consorzio si va a sciogliere e diventa ATA, o CIR 33 Servizi o ATA, obiettivamente bisogna vedere se la scelta del CIR 33 Servizi è un altro elemento in più da chiarire, questo per essere proprio trasparenti e chiari.

L'altro elemento che diceva il Sindaco di Ostra è quello della valutazione dell'impianto attuale, che è un elemento che rispetto a questa scelta è un elemento che cammina parallelo con un altro binario per quello che forse non mi sono fatto capire bene, ma che nella sostanza, sempre a parole, la Regione ha individuato nel concetto di dire: chiaro che se si fa un percorso del genere è necessario che all'interno dell'attività preliminare alla progettazione vada anche fatta una compiuta valutazione in termini di costi-benefici, per capire poi se sia più corretto ed economicamente più opportuno andare a implementare quelle modifiche dell'impianto attuale per continuare a lavorare la FORSU o se sia in questo contesto meglio, dal punto di vista dei costi-benefici, andare a trasformarlo per fare la indifferenziata.

Quindi queste sono le cose indubbiamente su Corinaldo sono elementi da risolvere e da scegliere. Non so se Stella voleva aggiungere qualcosa rispetto al fatto che non c'è stato nessun cambiamento da parte del gruppo che ha lavorato a questa cosa. Si è cercato nella maniera più oggettiva e più chiara possibile, per quanto può essere chiaro un percorso così complicato, di tradurre dentro queste (...) quali sono tutte le problematiche connesse con questa decisione da prendere.

Quindi io non ho altro da aggiungere, forse la Presidente vuole proporre una votazione condizionata (...)

INTERVENTO. E' stato detto, però per me è una cosa molto importante, perché (...) il discorso della FORSU. È vero che noi dobbiamo risolvere (...) e comunque dovremo prendere una decisione, ma quello che mi preoccupa, è stato accennato dal Sindaco di Jesi, in parte la Presidente questo dubbio me lo ha levato, però avere la certezza: noi siamo sicuri che la Regione poi non ci obbligherà comunque a fare un impianto per il trattamento della FORSU, trovare quelle famose 20.000 tonnellate su Corinaldo? Primo dubbio.

Diciamo che non ci sia questo, che la Regione, se è vero che si arriverà alla decisione nostra (VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. E' tutto da chiarire. C'è stato anche l'avvicendamento tra il dirigente vecchio e il nuovo e anche tra gli Assessori, quindi noi ci siamo trovati (...) tra la Donati e la Malaspina che ancora non se ne occupa non per negligenza, proprio perché tutti hanno bisogno di un tempo. Carrescia e Paola Cirilli alla quale io ho chiesto di venire, ma che ovviamente non essendoci l'arch. Minetti non si sentiva autorizzata a prendere decisioni, tant'è che poi alla riunione dei Comuni Riciclioni ci sarà magari e ci parleremo.

Giorgio TERENCE, *Vice Sindaco di Ripe*. Allora io dico: se 5,2 milioni trasformano l'impianto di Corinaldo e poi nella peggiore delle ipotesi la Regione ci dicesse: comunque devi trattare anche gli ultimi (...) di FORSU perché questo io voglio, io mi ricordo il progetto di Multiservizi, proprio ieri ho parlato con l'Ingegnere del CIR, in un incontro fatto all'ASA, i 9 milioni di Euro ipotetici di quel

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

progetto che poi è saltato e in questo momento (...), ma diciamo che forse (...) se la Regione ci imporrà di fare questo (...)

Nell'ipotesi migliore la Regione invece ci dica: mi va bene, voi a questo punto trasformate l'impianto e l'organico lo portate da un'altra parte, a questo punto io domando: la gara per le 40.000 tonnellate circa della provincia, che succede? Quanto ci costano? Noi attualmente spendiamo 94 Euro a tonnellata, siccome questo mi preoccupa, perché (...) in quale modo si vuole proseguire se in questo momento l'impianto del CIR 33 Servizi è nostro, comunque riusciamo a mantenere i costi e riusciamo a calmarli in qualche modo, se domani voi portate la FORSU a casa mia, io privato, e chiedo 150 e c'è solo l'alternativa mia, perché non ce ne sono altre, (...) i cittadini?

In questo momento (VOCI DI SOTTOFONDO) è vero che (...) fuori alla grande e costa più o meno gli stessi costi, da quello che so io, però mi preoccupa nel momento in cui, quando gli attori sulla piazza diventano meno, oppure c'è la possibilità che gli attori (...) se mi fano cartello e arrivano a 150 io devo aumentare la TARES ai cittadini.

Allora queste situazioni, a me va bene trasformare gli impianti e al limite la decisione è per Corinaldo, però il discorso della FORSU non è da sottovalutare, perché poi sui 22, 25 Euro a tonnellata ci si aggiungono gli altri 94 Euro che potrebbero essere 120 o 150 o non so cosa, senza considerare (...)

La situazione, se non è chiarita in questo momento, io posso decidere col rischio che poi tra un anno noi ci ritroviamo qui e non sappiamo più dove portare l'organico, ci costa 180 Euro a tonnellata e (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Io tra l'altro volevo dire

che noi rispetto alla Regione possiamo pretendere un loro intervento, ma noi abbiamo sempre dovuto (...) urgente per il piano dei rifiuti e noi a quello dobbiamo guardare finché non risolviamo (...)

Matteo PRINCIPI, *Sindaco di Corinaldo*. Buonasera a tutti. Alcune considerazioni, anche per chiarire un po' alcuni aspetti che questa sera sono emersi nuovamente per quanto riguarda questo argomento che è appunto l'impiantistica, l'adeguamento di alcuni impianti e la costruzione di un nuovo impianto, perché comunque parliamo di un impianto di pre-trattamento, perché comunque la legge ci obbliga di realizzare queste impiantistiche, in quanto dal primo gennaio 2014 i rifiuti che entreranno in discarica per forza devono subire questo trattamento, quindi primo aspetto: c'è un obbligo di legge, perché secondo me qui stiamo a parlare, stiamo perdendo tempo e rischiamo due cose: la prima è una sanzione amministrativa (...) Corinaldo non ha nessuna intenzione di far pagare ai propri cittadini una sanzione quando ha già degli impianti sul proprio territorio; e un'altra emergenza rifiuti, perché se continuiamo così c'è il rischio anche che i rifiuti non potranno più entrare nelle nostre discariche, quindi due problemi che non riguardano assolutamente Corinaldo, ma riguardano un intero territorio.

Il problema Regione che non dà delle risposte, bene, finché l'affare ce lo teniamo noi il problema è nostro. Io dico e propongo questa sera: andiamo avanti, è logico che la scelta è subordinata alla risposta che la Regione darà dal punto di vista giuridico, tecnico, quello che vi pare, ma passiamolo a qualcun altro, perché finché ce l'abbiamo noi, la responsabilità è la nostra.

Io non sono un tecnico, non sono un avvocato, non sono un giudice, io devo

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

prendere delle scelte, devo guardare al futuro del mio territorio, in questo caso l'argomento importante: i rifiuti, che riguarda poi le tasche dei cittadini, parliamo tutti di TARES, vogliamo ridurre i costi, io dico che questa sera da questo prospetto è chiaro che da un punto di vista economico l'impianto di Corinaldo è l'impianto che ha degli aspetti che comunque ci permettono di fare una scelta. Per carità, alcuni aspetti da decidere: la proprietà, la gestione, l'attuazione, chi realizzerà l'impianto, la Regione, bene, naturalmente sono aspetti che dovranno essere decisi, in base a quello che abbiamo questa sera si può andare avanti, perché i numeri lo dicono in maniera chiara, sull'impianto di pre-trattamento che c'è a Corinaldo, problematiche, non problematiche, allora, l'impianto funziona ed è in regola, questo è chiaro, altrimenti non potrebbe funzionare.

Ci sono dei problemi? Sì che ci sono dei problemi, ci sono e i cittadini corinaldesi e anche dei Comuni limitrofi, penso a Castelleone, stanno sopportando e stanno aspettando una decisione per migliorare. Quanto aspettiamo? Non lo so. Abbiamo le scatole piene, speriamo che a breve si riesca a risolvere, perché comunque c'è un disagio, è chiaro lo sopportano perché comunque sanno che prima o poi arriveranno dei miglioramenti all'impianto, però io vi chiedo per favore di andare avanti, andiamo avanti e poi faremo delle ulteriori verifiche.

Io dico un'altra cosa: Corinaldo sta portando avanti un ampliamento della discarica, discarica strategica per i rifiuti solidi urbani, questo vuol dire che tra 3-4 anni, Sindaco di Maiolati, questi rifiuti dovranno venire a Corinaldo quelli speciali dovrebbero andare a Maiolati. Bene, quindi un impianto dovrà essere all'ingresso di una discarica dove confluiranno i rifiuti, o possiamo pensare che i rifiuti vadano a Maiolati e poi tornano a Corinaldo

all'infinito?

Io domando, ma la logica mi dice, visto che abbiamo delle strutture, visto che vanno adeguate, per ora portiamo avanti questa cosa, i tecnici in più occasioni ci hanno sempre detto un aspetto importante, che secondo me non va sottovalutato, che è la flessibilità dell'impianto. Che cosa significa? Rispondo in parte, che un domani che i rifiuti si riducono, quindi sapremo anche meglio quanti sono questi rifiuti che entreranno in discarica dopo questo processo, quindi se si liberano ulteriori spazi dalle strutture già esistenti, si potrà valutare anche di ritrattare una parte dell'organico, l'avete detto, l'avete scritto, lo dicono i tecnici, io mi fido, perché comunque ci dobbiamo fidare di questi aspetti.

Quindi ci sono le carte in regola questa sera per dire: andiamo avanti, diamo mandato al Presidente con i Direttori nel fare le giuste considerazioni, riferiteci nuovamente alla prossima assemblea quelli che sono i risultati. Grazie.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Grazie Sindaco. Io tra l'altro mi dimentico sempre di ringraziare coloro che si sono comunque negli anni resi disponibili per ospitare impianti di siti di discarica, penso al Comune di Chiaravalle, al Comune di Falconara, al Comune di Senigallia, certamente a Maiolati e anche a Corinaldo.

(...) abbastanza consapevoli che non c'è stata una gara per volere queste discariche, anche Montemarciano ha fatto la sua parte, però tutti a correre a chiuderle, non è che io abbia avuto richieste per aperture di discariche, ho avuto solo minacce e diffide sui siti idonei dello studio universitario di cui Stella allora, in quella veste, si è occupato. Da questo punto di vista capisco che la velata

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

indisponibilità che si prospetta ci metterebbe un po' con le pezze nel sedere. Se i Sindaci decidono che, anziché proseguire con gli ampliamenti, rinunciano ai cambiamenti nell'incertezza del quadro davanti noi abbiamo qualche problema, noi, il territorio, i cittadini, perché non è che dobbiamo essere contenti per i problemi nei ruoli che pro tempore ricopriamo, sempre cittadini restiamo.

Una cosa la aggiungo, pensavo la dicesse l'Ing. Sbriscia: ha ragione il Sindaco di Ostra a rendersi portavoce di un tema che è quello dell'utilizzo dei fondi pubblici, però io mi sento di poter dire che l'impianto di Corinaldo non ha bisogno di tutti quei soldi, anche perché se è offerto per essere trasformato, vuol dire che i soldi che abbiamo investito continuano ad essere un buon investimento. Non so se mi spiego, perché partiamo da una base di non spreco, buttando via l'impianto, ma eventualmente di un ulteriore utilizzo in buona sostanza.

Io direi che se non altro una questione di tempistica ci ricorda che noi possiamo stare qui fino alle 8, perché poi come tutti i luoghi pubblici verrà chiuso ed è aperto anche oltre l'orario per la gentile collaborazione del personale.

Quindi se il Sindaco di Maiolati chiede la parola certamente gliela do, ma poi io vorrei capire.

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. Raccogliendo un po' tutte le cose che sono state dette, io vorrei proporre agli intervenuti questa mozione: impianto a Corinaldo se entro il 30 settembre partiamo con la conferma del finanziamento della Regione; soggetto attuatore l'ATA; la questione della proprietà si risolve, considerando che il 90% sono soldi pubblici (...) con l'impegno che i 16 Comuni di Conero Ambiente mettono sul piatto quel

10% che i Comuni hanno messo. Per ricapitolare la situazione. Siccome noi abbiamo avuto il 90% di finanziamenti pubblici, il 10% dei nostri bilanci, la somma di quello che hanno messo i Comuni del CIR 33 mettono in più i 16 Comuni del Conero Ambiente, così pareggiamo.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Mentre il Sindaco parlava è arrivata una proposta.

Matteo PRINCIPI, *Sindaco di Corinaldo*. Allungare, perché togliamo agosto che è come se non ci fosse nel discorso con la Regione, avremmo un mese di tempo, 30 ottobre caso mai.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Quindi la proposta viene riformulata nella maniera in cui è stata registrata, ma con la data del 30 ottobre.

Massimo PIERGIACOMI, *Sindaco di Camerano*. Credo che sia il caso di conoscere due cose. Una cosa riguarda lo studio fatto che la difficoltà di decidere c'era la volta scorsa, adesso qualche elemento ci è stato dato però non è facile la scelta.

Per quanto riguarda il prospetto quella sugli ulteriori costi onestamente quei 9 milioni di Euro messi lì secondo me sono un po' fuori luogo perché vanno affrontate due soluzioni, perché si poteva adottare per la soluzione A la stessa soluzione dell'altra colonna quindi è una forzatura che mi ha dato fastidio più che altro perché l'ho letta come una forzatura però non cambia il risultato della questione perché rimane la stessa, cioè praticamente sembrerebbe che una soluzione costa 19 milioni e l'altra ne

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

costa 5 e questa è una forzatura, che a me ha dato fastidio onestamente perché sembrava che fossero le cose preparate in un certo modo. Quindi era più corretto toglierlo.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ascolta, Sindaco, sentiamo le ragioni, magari c'è una ragione, vogliamo rimanere al bisogno di chiarimenti?

Siccome non ci capisco tecnicamente, sono molto rispettosa dell'altra parte.

Ing. Daniele BARTOLACCI, *CIR 33 Servizi*. E' stato introdotto il costo di 9 milioni di Euro per un miglioramento dell'impianto attuale di Corinaldo per il trattamento comunque sia di 20.000 tonnellate di frazione organica, cioè (...) prodotto certificato (...) però alla problematica per i comuni limitrofi (...)

Per risolvere questo problema dei Comuni che ospitano l'impianto di trattamento per 20.000 tonnellate ci costa 9 milioni di Euro, questo ci era stato chiesto ed è stato messo da una valutazione del consorzio.

Massimo PIERGIACOMI, *Sindaco di Camerano*. Lo avevo capito. Era scritto in maniera chiara. Però in un confronto economico serio, non è corretto metterlo secondo il mio punto di vista, perché allo stesso modo, parliamo di un confronto economico, io decido di fare lo stesso trattamento dell'altra soluzione, quindi faccio fare tutti i 40.000 all'esterno, quindi con un costo che sparisce, anzi addirittura di più, volendo io dall'altra parte ho un immobile che vale 3 milioni, 2 milioni di Euro lo vendo per assurdo, quindi secondo me chi ha fatto quelle tabelle non le ha fatte in maniera corretta. Secondo me non sono fatte in

maniera corretta. Cioè sono fatte male secondo me, mi permetto di criticarle, in più andava messa l'ipotesi di vendita eventuale, non so se è possibile, quello che c'era, però al di là di questo, a me sembra logico che questo era una critica all'operato sulla scelta, visti i numeri, i 10 milioni che concorrono comunque dall'altra parte, visto che la discarica di Corinaldo è quella che garantisce sviluppo, mi sembra anche poco sensato, onestamente, visto che costa anche meno, andare a spostare il materiale da una parte all'altra. Quindi complessivamente, senza queste forzature che ho visto io, la soluzione pendeva comunque da una parte, ho voluto sottolineare questa cosa, perché mi sembrava un'ulteriore forzatura, fermo restando che come Comuni di Conero Ambiente dobbiamo pretendere e prima di quella data di capire la partita economica come andrà gestita, in termini di quota da dover giustamente contribuire.

Quindi è necessario che vengano fatti i conti, con il tempo necessario la strada è questa, va bene il percorso ipotizzato, gli altri Comuni dovranno tirar fuori 10 Euro ad abitante, non so, è bene che questa cosa sia chiarita, perché poi giustamente firmiamo un contratto ed è bene che sappiamo quello a cui andiamo incontro.

Marzio CARLETTI, *Sindaco di Numana*. Grazie, buonasera. La volta scorsa (...) dobbiamo in quale modo andare in sintesi, fermo restando che sono d'accordo con le perplessità che sono emerse rispetto alle questioni che sono indeterminate e che è importante determinare.

Premesso che la proposta che fa il Sindaco di Maiolati mi sembra sensata per quella che è arrivata a determinare nel frattempo una decisione più chiara, credo che sia altrettanto corretto che noi con estrema onestà intellettuale ci diciamo che dobbiamo

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

risolvere un problema - sono solidale nei confronti del Sindaco di Corinaldo e i suoi concittadini - un problema che esiste: e andiamo a trasformare un impianto che al momento ci toglie il problema dell'infrazione europea ma lasciamo tutta la partita della FORSU da definire con i rischi che prima venivano espressi, cioè che potremmo essere di fronte all'ipotesi, che vorremmo evitare, rispetto alla quale noi avremmo poca possibilità di contrasto.

Detto questo io credo che dobbiamo definire questa questione, altrimenti non riesco a spiegarmi, forse qualcuno mi può rispondere, come mai nel 2011 si è partiti con un progetto su Maiolati, che o era sbagliato, allora l'amministrazione pubblica quando fa un errore lo corregge, oppure qualcosa che non funziona c'è, deve essere intervenuto qualche elemento aggiuntivo, qual è questo elemento aggiuntivo? Se questo elemento aggiuntivo è una problematica da risolvere su Corinaldo bisogna che ce la diciamo francamente, perché allora magari la solidarietà fra noi Sindaci del territorio, assume un aspetto rilevante, visto che siamo amministratori pubblici.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Grazie Sindaco, a questo rispondo io, perché sono la continuità con la parte che riguarda la (...) storica. Nel 2011 c'era un progetto di Multiservizi che oggi non c'è più mancano le condizioni per la fattibilità di quel progetto, perché non c'è più l'accordo con il Comune.

(...) il Sindaco dirà che non c'è la convenienza, perché io ho detto brutalmente, ma noi l'abbiamo trattato l'ultima volta.

INTERVENTO. Io credo però siano due problemi differenti, perché prendendo questa decisione il problema FORSU viene

rimandato e non viene risolto, comunque credo che c'entri relativamente la decisione presa, parliamo di una scelta fatta. Era per chiarire.

Chiarisco poi che io spesso rimango un po' perplesso su come vengono date queste indicazioni e su come poi si voglia far decidere noi su questioni che difficilmente riusciamo a capire.

Cioè io credo che i tecnici dovrebbero prendersi una responsabilità aggiuntiva: dare delle soluzioni precise, con un'indicazione precisa, dicendo quella che è la soluzione migliore, ma non solo da un punto di vista economico, ma anche in prospettiva.

Cioè io vedo, nei (...) elencati, dei punti che di fatto fanno propendere per una decisione ma non c'è prospettiva, non c'è (...) è solo un aspetto economico, che colpisce immediatamente e che porta a un certo tipo di decisione, non c'è un supporto di natura legale.

Lo stesso prima Lei diceva del contributo da parte della Regione: il contributo però è finalizzato a Maiolati ad oggi, non è finalizzato ad un altro impianto. Abbiamo la certezza di questo contributo?

Ripeto, per quello che mi riguarda faccio una fatica estrema a dire qual è la soluzione migliore avendo la certezza poi di indicare la scelta giusta.

Aggiungo un'ultima cosa, che l'impianto di Corinaldo ai Comuni del CIR 33 è costato tantissimo e questo va tenuto in conto. 9 milioni di Euro.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Sui costi delle cose che abbiamo fatto, sulle date pertinenti alle cose che abbiamo fatto non ci può essere (...) ci sono gli atti e a quelli ci atteniamo. Quanto è costato, con quali soldi, quando è stato inaugurato, a cosa è servito? Ci sono gli atti. Adesso io ho memoria, ma non posso

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

arrivare dappertutto. Ricordo che era ottobre del 2008.

Detto questo, però, ribadisco che (...) quindi mi sento abbastanza serena nel proporre ai cittadini questa modifica.

Di fatto nel prospetto che ci è stato consegnato a me sembra di leggere cose chiare, indipendentemente dal fatto che probabilmente (...) negli atti, ma credo che sia stato trasmesso a tutti per tempo, quindi mi sembra molto chiaro quel prospetto.

Sulla disponibilità ad ulteriori chiarimenti mi ci avete sempre trovato e io penso che il Sindaco di Numana volesse quella risposta, perché conoscendo alcune perplessità mi sono sentita di rispondere anche se i due livelli è ovvio che sono non distinguibili per l'efficienza del territorio, ma diversi per come vengono affrontati.

Io però vi prego, se a partire da noi ogni volta che manchiamo, io con che potere vado in Regione a trattare fondi, finanziamenti, tempistica? Cioè io sono debole, diciamoci la verità: io sono, come voi, cittadina e tra un po' più come voi, perché il mio mandato è al termine, molto più del vostro, come scadenza, io vi do copia della lettera mandata alla Regione, se ce l'avete meglio ancora, e vedrete che è da maggio che pongo i temi. Quindi quando io ho telefonato all'Architetto Minetti che era fuori, ho posto il tema di essere qui presente a sciogliere eventuali dubbi che io non potevo sapere prima quali sarebbero stati e mi ha detto: "Ma, intanto sciogliete i vostri". Rispetto a questo tipo di risposta, io non mi sento di formulare una critica al servizio ambiente della Regione, anche se mi sarebbe piaciuto che fosse stato a fianco a me.

Poi ditemi se ci sono le condizioni per fare una scelta che è subordinata a tutti ovviamente gli elementi che voi ponete come dubitativi, e ai quali vanno date le risposte, a cominciare dal rapporto con la Regione, ma se c'è un orientamento dell'ATA,

dell'assemblea, sulle due diverse soluzioni impiantistiche, poi tutto il resto, una volta fatta la scelta, ne consegue il lavoro che faremo con i due Direttori, ma anche con l'assemblea, sarà nella direzione di ovviare a tutti gli altri dubbi, io credo.

Poi mi pare un eccesso di democrazia, però credo che sia meglio se ci diciamo tutto nella maniera più chiara e comprensibile, in modo che si possa lavorare sui (...) su quelli che hanno sollevato gli altri Sindaci, quello ovviamente legato al percorso con la Regione.

Moreno MISITI, *Sindaco di Sirolo*.
Presidente, qui si è profilata anche una mozione, non so dal punto di vista giuridico se è o meno proponibile però potrebbe essere interessante, però penso di parlare anche a nome di altri comuni di Conero Ambiente la proposta del 10%?

Ing. Massimo SBRISCIA, *Provincia di Ancona*. Nel ragionamento che noi abbiamo fatto nello schema di raffronto il discorso della copertura di questo costo è all'interno delle tariffe, quindi ovviamente attraverso la tariffa ci si dà un termine per coprire il finanziamento che i Comuni del CIR 33 hanno sostenuto, quindi ci sarà inizialmente una tariffa differenziata tra i Comuni ex CIR 33 e Comuni (VOCI DI SOTTOFONDO) Sarà 900.000 Euro (...) è un differenziale di tariffa (...) potrà essere qualche Euro a tonnellata.

Invece tento in maniera molto sintetica di dare una risposta al Sindaco (...) che penso sia doverosa da parte mia e magari se vogliono aggiungere qualcosa i tecnici dei consorzi chiaramente potranno dire la loro. Di fatto gli elementi tecnici sono relativi, parliamo di due impianti, il raffronto è stato fatto tra due impianti, che faranno il

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

medesimo tipo di trattamento.

In termini di prospettiva, la differente prospettiva è che se si va su un impianto a Maiolati ci sarà un impianto che sta su un sito diverso da quello che sarà il sito di discarica, questo è un elemento. Per quanto riguarda la FORSU ci sarà da decidere che cosa fare per quelle 20.000 tonnellate circa mancanti, che già oggi vanno fuori. È questo lo scenario.

Se si va su Corinaldo, si fa un impianto che tratta 80.000 tonnellate di residuo e là si dovrà scegliere che cosa fare delle intere 40.000 tonnellate di FORSU. Il problema è meramente economico, perché da un punto di vista tecnico le operazioni impiantistiche sono quelle. Economicamente il problema che diceva (...) è un problema di natura economica e di investimento industriale, laddove le tariffe dovessero slittare in alto, penso che sappiate fare i conti anche voi, evidentemente come vedete dai conti tariffari se c'è una diversa convenienza tra prendere un mutuo, investire su un impianto e poi ammortizzare quei costi lì, ci fa giungere a una tariffa inferiore a quella di mercato, si prende e si fa l'investimento.

L'ATA ne ha tutte le facoltà. Il problema è che oggi si cerca di andare a fare quella che è l'impiantistica necessaria utilizzando il più possibile quelli che sono invece i finanziamenti esistenti, è questo che crea un attimo di disorientamento e di difficoltà. Ho cercato di essere sintetico per spiegare.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Proprio in termini economici se ho compreso bene i costi di gestione comprendono l'ammortamento del mutuo. Questo significa che facendo un conto a spanne (...) comprendendo anche i costi di trasporto, i rifiuti che vanno dai Comuni all'impianto di trattamento e quelli che vanno dall'impianto di trattamento alla discarica noi

abbiamo una situazione economica di questo tipo: Corinaldo ha un costo di gestione annuo da 2,0 a 2,5 milioni, Maiolati ha un costo di gestione annuo da 2,3 a 2,9, a spanne. Il che significa che nella situazione migliore in media Corinaldo è meglio di Maiolati, nella situazione migliore di Corinaldo ovviamente Corinaldo è meglio di Maiolati; nella situazione migliore di Maiolati è peggiore di Corinaldo (...) proprio in termini economici okay?

Se è così, ma Corinaldo (...) la Regione dà una risposta sull'utilizzo dei fondi (...) punto. Questa è la mozione che dobbiamo fare (...)

La Regione risponde (...) altrimenti è inutile parlare.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Si può andare anche per tentativi, io posso dire a settembre se ce lo fanno.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Noi rischiamo di fermarci sulla soluzione migliore di Maiolati, che a quel punto costa meno della soluzione peggiore di Corinaldo, quindi se la risposta non arriva entro quella data, basta Corinaldo. Questa è una cosa.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Sono d'accordo con te con Maiolati stavolta, molto più che con Numana (...)

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Un'altra cosa, scusate. Vorrei che se arriva questo parere della Regione (...) noi facessimo il contratto (...) ragionasse sul serio e desse un po' meglio questi numeri,

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

perché tanto per fare il professore universitario, scusate, il rapporto costi-benefici va posto (...) non perché il numero sia sbagliato, è sbagliato per come è messo, ha ragione lui. (...) Nel momento in cui abbiamo la risposta della Regione chiara, a quel punto se c'è la (...) di Corinaldo, comunque chiedo che venga verificato tutti insieme, prima verificato in base ad uno studio fatto un po' più approfondito.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Il Comune capoluogo lo ha sempre fatto (...)

Sono d'accordo su questo punto, se voi volete dare un altro contributo, credo che alla fine confrontarci è sempre utile.

Se siete d'accordo mettiamo in votazione la proposta così come il Sindaco di Maiolati la formulerà, in modo che rimane registrata.

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. Votiamo per la soluzione di Corinaldo, condizionata ufficialmente alla risposta della Regione entro il 30 settembre, concordemente (...) 31 ottobre.

Il soggetto attuatore è l'ATA e la partita economica, cioè i 16 Comuni del consorzio Conero Ambiente e i 33 Comuni del CIR 33, si basa soltanto sui 900.000 Euro che sono il 10% dei fondi di bilancio dei Comuni, l'altro 90% restano contributi della Regione.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. L'ultima parte non la metterei. Discutiamola, non ho i numeri. Il progetto sono d'accordo però io voglio verificare i numeri prima di mettere dei numeri nella mozione. Cioè il 10%, 9.100 Euro. A me va bene tutto però voglio vedere i numeri, io i numeri non li conosco.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Prima devo mettere in votazione la soluzione impiantistica. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Mettiamo in votazione una delle soluzioni impiantistiche per vedere qual è per voi (VOCI DI SOTTOFONDO)

INTERVENTO. Noi lasciamo generico che saranno riconosciuti da parte del consorzio Conero Ambiente i fondi messi dai Comuni stessi.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Mettiamo in votazione le due diverse soluzioni impiantistiche, subordinate comunque entrambe a questo punto, altrimenti non riuscirei a districarmi (VOCI DI SOTTOFONDO)

Massimo PIERGIACOMI, *Sindaco di Camerano*. (...) perché tre mesi è troppo 30 settembre siccome non devono fare studi ma solo una presa di posizione devono dire sì o no (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Senti Sindaco, io ti capisco e se fosse per me questa riunione di oggi è già troppo, figurati se non sono d'accordo, però siccome ci sono degli avvicendamenti e io non posso stare con la pistola, perché se c'era Carrescia me lo diceva anche per telefono, ma questa mi chiede più tempo e io non posso (...)

Mettiamo in votazione le due diverse soluzioni impiantistiche. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Finisco di dire: mettiamo in votazione la trasformazione dell'impianto di Corinaldo per

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati della provincia di Ancona, subordinata alle condizioni che il Sindaco di Maiolati ha testé detto e dato e che risultano registrate.

Chi è a favore? (VOCI DI SOTTOFONDO)

Con lo stralcio dell'ultima parte (VOCI DI SOTTOFONDO)

Giancarlo CARBINI, *Sindaco di Maiolati*. E' un'apertura che fa. Io ho fatto una proposta netta (...) togliamo l'importo. (VOCI DI SOTTOFONDO).

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Io voglio una disponibilità della Regione al trasferimento dei fondi. Non voglio che come assemblea votiamo la trasformazione, è una cosa diversa.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Però noi all'ordine del giorno abbiamo (VOCI DI SOTTOFONDO) Fabio, scusa, io stralcerei la parte economica. Io vorrei poter andare in Regione a dire che questa assemblea ha un orientamento, che è condizionato ad una serie di risposte che la Regione mi deve dare e alle cose che il Sindaco ha detto. Ma se voi non scegliete tra le due soluzioni (valutazione delle diverse soluzioni impiantistiche), quello è l'ordine del giorno.

Maurizio MEME', *Vice Sindaco di Senigallia*. Sulla possibilità della Regione di trasferire i fondi da Maiolati a Corinaldo già c'è una risposta positiva. Il problema è l'incertezza dei fondi, sono due cose diverse. Sulla possibilità di trasferire i fondi da Maiolati a Corinaldo c'è una risposta scritta

da parte della Regione giusto? (VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. La Regione non mette vincoli alla destinazione geografica, mette soltanto in dubbio la possibilità del finanziamento. Mi pare molto più grave.

Ing. Massimo SBRISCIA, *Provincia di Ancona*. Qui c'è da capire, l'ordine del giorno era da scegliere tra le due soluzioni proposte. Chiaramente la soluzione di Corinaldo è sub judice rispetto ad alcune questioni di fattibilità, dubbi che devono essere risolti, il Sindaco di Maiolati provo a sintetizzare dice: votiamo sostanzialmente per chi è favorevole alla trasformazione dell'impianto di Corinaldo per il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, condizionato a che entro il 30 settembre la Regione dia una risposta, con il discorso del recupero, nella quantificazione che verrà poi verificata, di quello che i Comuni del CIR 33 hanno, questa potrebbe essere la sintesi della cosa da votare (VOCI DI SOTTOFONDO) e il soggetto attuatore è l'ATA.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Considerando che il costo di Maiolati si sovrappone, anche se Maiolati sembra meglio di Corinaldo, c'è un rischio maggiore. Allora considerato tutto questo non siamo pregiudizialmente contro Corinaldo, anzi, tuttavia chiediamo alla Regione di esprimersi in maniera chiara entro una certa data, seconda cosa chiediamo al comitato tecnico di approfondire i conti (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. E' un soggetto che non

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

c'è, non lo posso mettere ai voti, io avevo sentito quello che avevi detto, ma per questo comitato devo trovare i nomi dei due consorzi, voi li dovete approvare, dovete essere d'accordo, che sia composto dai Comuni grandi, da quelli piccoli, di destra, di sinistra, del nord, del centro, hai voglia prima che facciamo il comitato. Ma sai quanto passa per fare il comitato? È la terza assemblea per arrivare solo all'accordo, prima che l'abbiamo composto (...) Siamo realisti! Se vogliamo perdere tempo questa è la maniera più giusta (VOCI DI SOTTOFONDO)

Maurizio MEME', *Vice Sindaco di Senigallia*. Io voglio chiedere una cosa: qual è il problema di prendere questa decisione? Siamo quasi tutti d'accordo, mi sembra, che la soluzione tecnica è Corinaldo, vincolata a quello che ha detto il Sindaco di Maiolati, perché questo è quello che dobbiamo votare e questo ci apre, come ha ricordato il Sindaco di Corinaldo, a inchiodare la Regione e rimettiamo la palla sul suo territorio, perché se no ce la teniamo noi in mano, cioè questo è quello che dobbiamo votare stasera. Dopodiché non riesco a capire il problema.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Il problema è questo: essendo voi (...) L'investimento, nel momento in cui tu devi calcolare quanto paghi di mutuo, anche quello ha una sua (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Oggi non lo possiamo sciogliere, perché saremmo (...)

Siccome ognuno di noi vota consapevolmente e responsabilmente, io lo metto ai voti, è chiaro? Se no la trasciniamo.

Io metto ai voti le cose che ha detto

tecnicamente lui, con la premessa politica la manifestazione di interesse verso l'impianto di Corinaldo, subordinando le cose che ha detto Maiolati alle cose che tecnicamente ha riassunto Sbriscia.

Chi è d'accordo? (VOCI DI SOTTOFONDO)

Comune di Agugliano? Favorevole.

Comune di Ancona? Contrario.

Comune di Arcevia? Favorevole.

Comune di Barbara? Favorevole.

Comune di Belvedere Ostrense? Non è venuto.

Comune di Camerano? Favorevole.

Comune di Camerata Picena? Non c'è.

Comune di Castebellino? Non c'è.

Comune di Castelcolonna? Non c'è.

Comune di Castelfidardo? Favorevole.

Comune di Castelleone di Suasa? Favorevole.

Comune di Castelplanio?

Comune di Cerreto d'Esi?

Comune di Chiaravalle? Astenuto.

Comune di Corinaldo? Favorevole.

Comune di Cupramontana? Favorevole.

Comune di Fabriano?

Comune di Falconara Marittima? Contrario.

Comune di Filottrano? Astenuto.

Comune di Genga?

Comune di Jesi? Contrario per le stesse motivazioni di Ancona.

Comune di Loreto?

Comune di Maiolati? Favorevole.

Comune di Mergo?

Comune di Monsano? Astenuto.

Comune di Montecarotto?

Comune di Montemarciano? Favorevole.

Comune di Monterado?

Comune di Monteroberto?

Comune di Monte San Vito?

Comune di Morro d'Alba? Favorevole.

Comune di Numana? Favorevole.

Comune di Offagna?

Comune di Osimo?

Comune di Ostra? Contrario.

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

Comune di Ostra Vetere? Favorevole
 Comune di Poggio San Marcello?
 Comune di Polverigi? Favorevole.
 Comune di Ripe? Astenuto.
 Comune di Rosora? Favorevole.
 Comune di San Marcello?
 Comune di San Paolo di Jesi?
 Comune di Santa Maria Nuova? Contrario.
 Comune di Sassoferrato? Sì.
 Comune di Senigallia? Favorevole.
 Comune di Serra de' Conti?
 Comune di Serra San Quirico? Favorevole.
 Comune di Sirolo? Contrario.
 Comune di Staffolo? Favorevole.
 Provincia di Ancona?

Adesso facciamo il calcolo. Non ci siamo, anche se la Provincia vota a favore non c'è la quota. Complimenti.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

ESITO VOTAZIONE:

PROPOSTA NON APPROVATA

(vedi prospetto votazione Allegato 4)

Barbara ROTATORI, *Provincia di Ancona*. C'è il numero legale ma non ci sono le quote. Abbiamo detto l'altra volta che ci vuole un terzo dei facenti parte dell'ATA ma il 51% delle quote e siamo a 29,39.

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Abbiamo detto alla Regione il 30 settembre? Ma vergogniamoci noi per primi. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Adesso votiamo per la soluzione Maiolati. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Noi dobbiamo fare le cose fatte bene, prendo la legge.

Chi vuole formulare la proposta? Nessuno? Allora procediamo.

Votiamo la proposta di Maiolati, perché

quella di Corinaldo è stata bocciata. Chiaro? Avete capito cosa è successo?

La soluzione impiantistica su Corinaldo è stata bocciata. Quindi adesso votiamo la soluzione impiantistica su Maiolati. Ma io lo faccio fatto bene, Camerano (...) ma siamo su Scherzi a Parte? Stiamo registrando tutto, ma scherzi? Tu allora non mi conosci.

Comune di Agugliano? Contrario.

Comune di Ancona? Contrario.

Comune di Arcevia?

Comune di Barbara? Contrario.

Comune di Belvedere Ostrense?

Comune di Camerano? Contrario.

Comune di Camerata Picena?

Comune di Castelbellino?

Comune di Castelcolonna?

Comune di Castelfidardo? Astenuto.

Comune di Castelleone di Suasa? Contrario.

Comune di Castelplanio?

Comune di Cerreto d'Esi?

Comune di Chiaravalle? Astenuto.

Comune di Corinaldo? Contrario.

Comune di Cupramontana? Contrario.

Comune di Fabriano?

Comune di Falconara Marittima? Contrario.

Comune di Filottrano? Astenuto.

Comune di Genga?

Comune di Jesi? Contrario.

Comune di Loreto?

Comune di Maiolati? Astenuto per interesse politico.

Comune di Mergo?

Comune di Monsano? Contrario.

Comune di Montecarotto?

Comune di Montemarciano? Contrario.

Comune di Monterado?

Comune di Monteroberto?

Comune di Monte San Vito?

Comune di Morro d'Alba? Contrario.

Comune di Numana? Astenuto.

Comune di Offagna?

Comune di Osimo?

Comune di Ostra? Astenuto.

Comune di Ostra Vetere? Contrario.

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2013

Comune di Poggio San Marcello?
Comune di Polverigi? Contrario.
Comune di Ripe? Astenuto.
Comune di Rosora? Contrario.
Comune di San Marcello?
Comune di San Paolo di Jesi?
Comune di Santa Maria Nuova? Astenuto.
Comune di Sassoferrato? Contrario.
Comune di Senigallia? Contrario.
Comune di Serra de' Conti?
Comune di Serra San Quirico? Contrario.
Comune di Sirolo? Astenuto.
Comune di Staffolo? Contrario.
Provincia di Ancona?
19 contrari e 9 astenuti.

ESITO VOTAZIONE:**PROPOSTA NON APPROVATA**

(vedi prospetto votazione Allegato 5)

Bene, io prima della fine di agosto non sono disponibile a riconvocare l'assemblea. Da qui alla fine di agosto vedetevi, mettetevi d'accordo, ditemi chi è il comitato ristretto, torno indietro sulla proposta che l'avrei nominato io, perché non ho intenzione di perdere ulteriormente tempo e alla fine di agosto ci vediamo.

INTERVENTO. Patrizia, scusa, non puoi nominarlo adesso?

Patrizia CASAGRANDE, *Commissario Provincia Ancona*. Ma non ci penso per niente, perché il comitato ristretto con i presenti che ci sono adesso mi sarebbe invalidato da quelli che la prossima volta presenti direbbero che non erano d'accordo perché non c'erano. Non era all'ordine del giorno di oggi.

Adesso noi dovremmo votare il regolamento di organizzazione, ma siccome la sala ci è stata gentilmente concessa e la signora ha finito abbondantemente il suo lavoro, arrivederci e grazie.

ASSEMBLEA ATA DEL 19/07/2013
VOTAZIONE SOSPENSIONE SEDUTA

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	0,92%	-	vice sindaco La Torre
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Assessore Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bonprezzi
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Massimo Piergiacomini
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castel Colonna	0,30%	0,30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	Assessore Angelelli
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Francesco Coppari
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monterado	0,37%	0,37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Sabrina Sartini
Morro d'Alba	0,49%	-	0,49%	-	0,49%	0,49%	-	Alberto Cinti
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Marzio Carletti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Assessore Antonelli
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0,90%	0,90%	-	-	-	-	-	
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Assessore Turbanti
Ripe	0,75%	-	0,75%	-	0,75%	0,75%	-	Vice Sindaco Terenzi
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	-	-	Vice Sindaco Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Assessore Adoriso
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	22,00%	78,00%	8,14%	69,86%	68,74%	1,12%	

100,00%

78,00%

69,86%

ASSEMBLEA ATA DEL 19/07/2013
VOTAZIONE PROPOSTA DIREZIONE CONGIUNTA

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	0,92%	-	vice sindaco La Torre
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Assessore Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bonprezzi
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Massimo Piergiacomini
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castel Colonna	0,30%	0,30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	Assessore Angelelli
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Francesco Coppari
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monterado	0,37%	0,37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Sabrina Sartini
Morro d'Alba	0,49%	-	0,49%	-	0,49%	0,49%	-	Alberto Cinti
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Marzio Carletti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Assessore Antonelli
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Assessore Turbanti
Ripe	0,75%	-	0,75%	-	0,75%	0,75%	-	Vice Sindaco Terenzi
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Vice Sindaco Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Assessore Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	21,10%	78,90%	0,00%	78,90%	78,90%	0,00%	
		100,00%		78,90%		78,90%		

ASSEMBLEA ATA DEL 19/07/2013
VOTAZIONE PROPOSTA COMITATO DI COORDINAMENTO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	0,92%	-	vice sindaco La Torre
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Assessore Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bonprezzi
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Massimo Piergiacomini
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castel Colonna	0,30%	0,30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	Assessore Angelelli
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Francesco Coppari
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	Liana Serrani
Monterado	0,37%	0,37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Sabrina Sartini
Morro d'Alba	0,49%	-	0,49%	-	0,49%	0,49%	-	Alberto Cinti
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Marzio Carletti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Assessore Antonelli
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Assessore Turbanti
Ripe	0,75%	-	0,75%	-	0,75%	0,75%	-	Vice Sindaco Terenzi
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	-	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Vice Sindaco Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Assessore Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	21,10%	78,90%	0,84%	78,06%	74,81%	3,25%	
		100,00%		78,90%		78,06%		

ASSEMBLEA ATA DEL 19/07/2013
VOTAZIONE IMPIANTO CORINALDO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	0,92%	-	vice sindaco La Torre
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	Assessore Fiorillo
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bonprezzi
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Massimo Piergiacomini
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castel Colonna	0,30%	0,30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	Assessore Angelelli
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	-	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	-	-	Francesco Coppari
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	-	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monterado	0,37%	0,37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	-	0,49%	-	0,49%	0,49%	-	Alberto Cinti
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Marzio Carletti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	6,01%	-	-	-	-	-	
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Assessore Turbanti
Ripe	0,75%	-	0,75%	0,75%	-	-	-	Vice Sindaco Terenzi
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Pesciarelli Ugo
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Vice Sindaco Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Assessore Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	25,63%	74,37%	6,17%	68,20%	29,39%	33,81%	
		100,00%		74,37%		63,20%		

ASSEMBLEA ATA DEL 19/07/2013
VOTAZIONE IMPIANTO MAIOLATI

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	-	0,92%	vice sindaco La Torre
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	Assessore Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	Massimo Piergiacomini
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castel Colonna	0,30%	0,30%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	-	3,17%	3,17%	-	-	-	Assessore Angelelli
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	-	2,53%	2,53%	-	-	-	Damiano Costantini
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	Luigi Cerioni
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	-	-	Francesco Coppari
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	-	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	Liana Serrani
Monterado	0,37%	0,37%	-	-	-	-	-	
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	-	0,49%	-	0,49%	-	0,49%	Alberto Cinti
Numana	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	-	-	Marzio Carletti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	6,01%	-	-	-	-	-	
Ostra	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	-	-	Massimo Olivetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	Assessore Turbanti
Ripe	0,75%	-	0,75%	0,75%	-	-	-	Vice Sindaco Terenzi
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	-	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	Pesciarelli Ugo
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	Vice Sindaco Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	Assessore Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	-	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	Sauro Ragni
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	27,82%	72,18%	13,63%	58,55%	0,00%	53,55%	
		100,00%		72,18%		53,55%		